



**Italcementi**  
Italcementi Group

Relazione finanziaria semestrale  
al 30 giugno 2015







## Indice

### Relazione finanziaria semestrale

#### Informazioni generali

Organi sociali	4
Presenza internazionale	8
Highlights	10
Italcementi S.p.A. in Borsa	11

#### Relazione intermedia sulla gestione

Risultati e fatti di rilievo	14
Sintesi della situazione consolidata al 30 giugno 2015	17
Andamento trimestrale	18
Analisi dell'andamento del Gruppo nel semestre	20
Andamento della gestione per Paese e per settore di attività	25
E-business	30
Energia	31
Rapporti con parti correlate	32
Vertenze e procedure in corso	33
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre	33
Evoluzione prevedibile della gestione	34
Rispetto delle condizioni per la quotazione previste dal regolamento CONSOB in materia di mercati	34
Adesione al regime di semplificazione ex artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti	34

#### Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Prospetti contabili	36
Note illustrative	41

Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	66
--	----

Relazione della società di revisione	67
--------------------------------------	----

# Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015



29 luglio, 2015

**Italcementi S.p.A.**

Via G. Camozzi, 124 - 24121 Bergamo - Italia  
Capitale Sociale € 401.715.071,15  
Registro delle Imprese di Bergamo  
Società soggetta all'attività di direzione  
e coordinamento da parte di Italmobiliare S.p.A.

## Organi sociali

### Consiglio di amministrazione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2015)

Giampiero Pesenti	1	Presidente
Pierfranco Barabani	1	Vice presidente operativo
Lorenzo Renato Guerini	1-4-5-6-7-8	Vice presidente
Carlo Pesenti	1-2-7	Consigliere delegato
Giulio Antonello	3-4-7-8	
Giorgio Bonomi		
Fritz Burkard	7-8	
Victoire de Margerie	4-8	
Federico Falck	1-5-6-8	
Italo Lucchini		
Emma Marcegaglia	4-8	
Sebastiano Mazzoleni	7	
Jean Paul Méric	1	
Carlo Secchi	5-6-8	
Elena Zambon	7-8	
Paolo Santinoli	10	Segretario

### Collegio sindacale

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2017)

#### Sindaci effettivi

Giorgio Mosci	9	Presidente
Mario Comana	9	
Luciana Gattinoni	9	

#### Sindaci supplenti

Carlo Luigi Rossi	9	
Luciana Ravicini	9	
Andrea Bonechi	9	

### Direttore generale

Giovanni Ferrario

### Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Carlo Bianchini

### Società di revisione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2019)

KPMG S.p.A.

- 1 Membro del Comitato esecutivo
- 2 Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi
- 3 *Lead independent director*
- 4 Membro del Comitato per la Remunerazione
- 5 Membro del Comitato Controllo e Rischi
- 6 Membro Comitato per le Operazioni con Parti Correlate
- 7 Membro del Comitato Strategico
- 8 Consigliere indipendente (ai sensi del Codice di autodisciplina e del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58)
- 9 Sindaco indipendente (ai sensi del Codice di autodisciplina)
- 10 Segretario del Comitato esecutivo



Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi sociali	
Relazione intermedia sulla gestione		Presenza internazionale	8
Bilancio consolidato semestrale abbreviato		Highlights	10
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF		Italcementi S.p.A. in Borsa	11
Relazione della società di revisione			67

## Cariche sociali e poteri conferiti

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato, per il triennio 2013-2015, e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, dall'Assemblea degli azionisti del 17 aprile 2013, che ha fissato in 15 il numero dei componenti.

Il Consiglio ha provveduto, nella stessa data, al conferimento delle cariche sociali ed alla attribuzione dei relativi poteri.

Lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. Esso può compiere, quindi, tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'Assemblea.

La **legale rappresentanza** della Società è attribuita per statuto al Presidente e, altresì, anche al Vice presidente (o ai Vice presidenti) ed al Consigliere delegato (o ai Consiglieri delegati) se nominati.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione i poteri sono stati così attribuiti:

- al **Comitato esecutivo**, composto da sei membri, sono stati attribuiti tutti i poteri del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelli che il Codice civile e lo Statuto sociale non consentono di delegare. Come specificato all'atto della nomina, le deliberazioni del Comitato esecutivo dovranno essere riferite al Consiglio di Amministrazione in occasione della successiva riunione dello stesso;
- al **Presidente**, ing. Giampiero Pesenti, oltre ai compiti previsti dallo Statuto sociale e dagli altri Codici di *Corporate Governance*, sono stati attribuiti, tra gli altri, i compiti di curare che vengano seguiti i principi della Corporate Governance approvati dal Consiglio di Amministrazione e proporre eventuali modifiche; indicare le linee strategiche generali del Gruppo che devono essere seguite nella gestione; indicare le politiche generali per i bilanci annuali e periodici nonché le politiche generali finanziarie del Gruppo; approvare le modifiche organizzative più importanti (che riguardino sia Italcementi S.p.A. che le principali società direttamente o indirettamente controllate) sulla base delle proposte del Consigliere delegato e/o del Direttore generale; approvare le modifiche significative della struttura societaria del Gruppo proposte dal Consigliere delegato e/o dal Direttore generale; approvare, per sottoporle al Consiglio di Amministrazione o al Comitato esecutivo, le operazioni di maggior rilevanza riguardanti acquisizioni, cessioni, investimenti tecnici, sviluppi in nuove iniziative e, in generale, le operazioni straordinarie; indicare le politiche generali di assunzione, gestione del personale nonché determinare, anche in base alle proposte del Consigliere delegato, l'assunzione, il trattamento economico (sentito il Comitato di remunerazione e avuta l'approvazione del Consiglio di Amministrazione ove richiesto), le promozioni, i trasferimenti, le sospensioni, la chiusura o la modifica del rapporto dei principali dirigenti del Gruppo, in Italia e negli altri Paesi in cui esso opera; curare la comunicazione esterna.  
Al Presidente, inoltre, oltre ai poteri necessari per lo svolgimento dei compiti assegnatigli, sono stati conferiti poteri pertinenti l'attività mobiliare ed immobiliare, con il limite di importo di 50 milioni di euro per ogni singola operazione con firma singola e di 75 milioni di euro con firma abbinata a quella del Consigliere delegato o del Direttore generale;
- al **Vice presidente operativo**, ing. Pierfranco Barabani, sono stati conferiti i poteri necessari per compiere gli atti pertinenti l'attività immobiliare con il limite di importo di 15 milioni di euro per ogni singola operazione;
- al **Vice presidente**, dott. Lorenzo Renato Guerini, sono stati conferiti i soli poteri di rappresentanza sociale, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, da esercitarsi disgiuntamente rispetto al Presidente;
- al **Consigliere delegato**, ing. Carlo Pesenti, sono stati attribuiti, tra gli altri, i compiti di curare le politiche gestionali, le strategie di sviluppo aziendali ed il coordinamento dell'attività della Società e delle principali società controllate direttamente o indirettamente impartendo le opportune direttive al Direttore generale ed agli altri organismi aziendali; proporre le modifiche organizzative e di struttura societaria; predisporre i progetti di bilancio aziendali e consolidati, semestrali e trimestrali previsti dalla legge; predisporre, con il concorso del



Direttore generale, i budget annuali di Italcementi S.p.A. e di Gruppo ed i piani strategici pluriennali; sovrintendere alla gestione finanziaria della Società e del Gruppo; sottoscrivere contratti di gestione tecnico-amministrativa con le società controllate e collegate; nell'ambito delle politiche generali indicate dal Presidente, definire gli indirizzi relativi alla scelta dei principali dirigenti e alla gestione del personale di Italcementi S.p.A. e delle principali società direttamente o indirettamente controllate; assumere il personale di qualsiasi categoria e qualifica; nominare consulenti in genere.

Al Consigliere delegato, inoltre, sono stati conferiti i poteri necessari per compiere gli atti pertinenti:

- l'attività industriale (tecnica, produttiva, commerciale, amministrativa), con il limite di importo di 50 milioni di euro per ogni singola operazione con firma singola e di 75 milioni di euro con firma abbinata a quella del Vice Presidente operativo o del Direttore generale;
- l'attività mobiliare e immobiliare con il limite di importo di 50 milioni di euro per ogni singola operazione con firma singola e di 75 milioni di euro con firma abbinata a quella del Presidente o del Direttore generale;
- la costituzione, anche all'estero, di società, associazioni, consorzi ed enti; la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale, l'acquisto, la permuta e la vendita di partecipazioni in società, associazioni, consorzi ed enti, anche se di nazionalità estera con il limite di importo di 50 milioni di euro per ogni singola operazione con firma singola e di 75 milioni di euro con firma abbinata a quella del Presidente o del Direttore generale.
- al **Direttore generale**, dott. Giovanni Ferrario, sono stati attribuiti, principalmente, i compiti di sovrintendere e dirigere le attività tecniche, produttive e commerciali di Italcementi S.p.A.; indirizzare, coordinare e controllare le attività delle società industriali controllate; formulare e sottoporre al Consigliere delegato proposte di modificazione all'organizzazione aziendale; assicurare la migliore efficienza delle unità produttive aziendali e delle società italiane controllate e la loro rispondenza alle norme ed alle leggi vigenti; determinare, cooperare con il Consigliere delegato nella definizione degli indirizzi relativi alla gestione del personale.

Al Direttore generale, inoltre, sono stati conferiti i poteri necessari per compiere gli atti pertinenti l'attività industriale (tecnica, produttiva, commerciale, amministrativa e alcune facoltà di natura finanziaria) con il limite di importo di 20 milioni di euro per ogni singola operazione, e l'attività immobiliare, con il limite di importo di 15 milioni di euro per ogni singola operazione.

I limiti di importo fissati per i poteri rispettivamente conferiti al Vice presidente operativo ed al Direttore generale sono raddoppiati qualora alla firma di ciascuno di essi venga abbinata la firma dell'altro. Per il compimento delle sole attività industriali, inoltre, i limiti di importo fissati per i poteri conferiti al Direttore generale sono raddoppiati qualora alla sua firma venga abbinata la firma di uno dei Vice Direttori generali, se nominati.

#### **Comitato per la remunerazione e Comitato Controllo e Rischi**

La struttura di governo societario adottata dalla Società, risultante dalle norme imperative di cui allo Statuto sociale e dalle disposizioni volontaristiche del Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la *Corporate Governance* (il «Codice») conferma e testimonia l'impegno di Italcementi ad aderire alle migliori *best practice* nazionali ed internazionali in materia di *Corporate governance*.

In ossequio alle disposizioni del Codice e al fine di garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni il Consiglio di Amministrazione ha nominato, al proprio interno, nel corso della riunione in cui sono state attribuite le cariche sociali, i) il Comitato per la remunerazione, composto da quattro membri, tutti non esecutivi ed indipendenti, ed ii) il Comitato controllo e rischi, composto da tre Amministratori, tutti non esecutivi ed indipendenti. Tutti i Consiglieri designati in entrambi i Comitati soddisfano i requisiti richiesti dal Codice di Autodisciplina. Le deliberazioni dei Comitati hanno carattere consultivo e propositivo senza essere vincolanti per il Consiglio stesso.

Nel primo semestre il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 4 volte, sempre alla presenza di tutti i componenti. Il Comitato per la remunerazione si è invece riunito 2 volte, una volta alla presenza di tre consiglieri su quattro, la seconda volta alla presenza di tutti i componenti.



Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi sociali	
Relazione intermedia sulla gestione		Presenza internazionale	4
Bilancio consolidato semestrale abbreviato		Highlights	8
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF		Italcementi S.p.A. in Borsa	10
Relazione della società di revisione			11
			67

### **Comitato per le Operazioni con Parti Correlate**

Il Consiglio di Amministrazione, in applicazione della disciplina prevista per le operazioni con parti correlate, ha istituito al proprio interno il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, la cui composizione, 3 amministratori indipendenti, è coincidente con quella del Comitato controllo e rischi.

Nel primo semestre il Comitato per le operazioni con parti correlate si è riunito due volte, sempre alla presenza di tutti i componenti.

### **Comitato Strategico**

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 luglio 2014, su proposta degli amministratori indipendenti, ha deliberato l'istituzione di un Comitato Strategico, quale strumento idoneo a soddisfare la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche di ampio respiro strategico, con particolare attenzione ai relativi effetti in termini di sviluppo e competitività.

Il Comitato Strategico, che è composto da sei membri e rimarrà in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, ha funzioni consultive e propositive a beneficio del Consiglio di Amministrazione.

Nel primo semestre il Comitato Strategico si è riunito una volta alla presenza di cinque componenti su sei.

### **Organismo di vigilanza**

L'Organismo di vigilanza, istituito in applicazione del «Modello di organizzazione, gestione e controllo» (il «Modello») adottato dalla Società in applicazione del D. Lgs. 231/01, ha il compito di vigilare continuamente sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del «Modello», nonché di proporre l'aggiornamento.

Esso è composto, in aderenza a quanto previsto dal «Modello» medesimo, dal responsabile della funzione di Internal audit della Società e da due professionisti esterni, uno dei quali nominato Presidente.

Nel corso del semestre, l'Organismo di vigilanza si è riunito 6 volte per svolgere le funzioni assegnategli dal «Modello».

### **Lead independent director**

Il Codice prevede che, qualora il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia il principale responsabile della gestione dell'impresa, come pure nel caso in cui la carica di Presidente sia ricoperta dalla persona che controlla la Società, il Consiglio designi un amministratore indipendente quale «Lead independent director», che rappresenti un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di coloro che sono indipendenti.

Nel corso della riunione con la quale sono state attribuite le cariche sociali, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Giulio Antonello, amministratore indipendente, quale «Lead independent director».

### **Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**

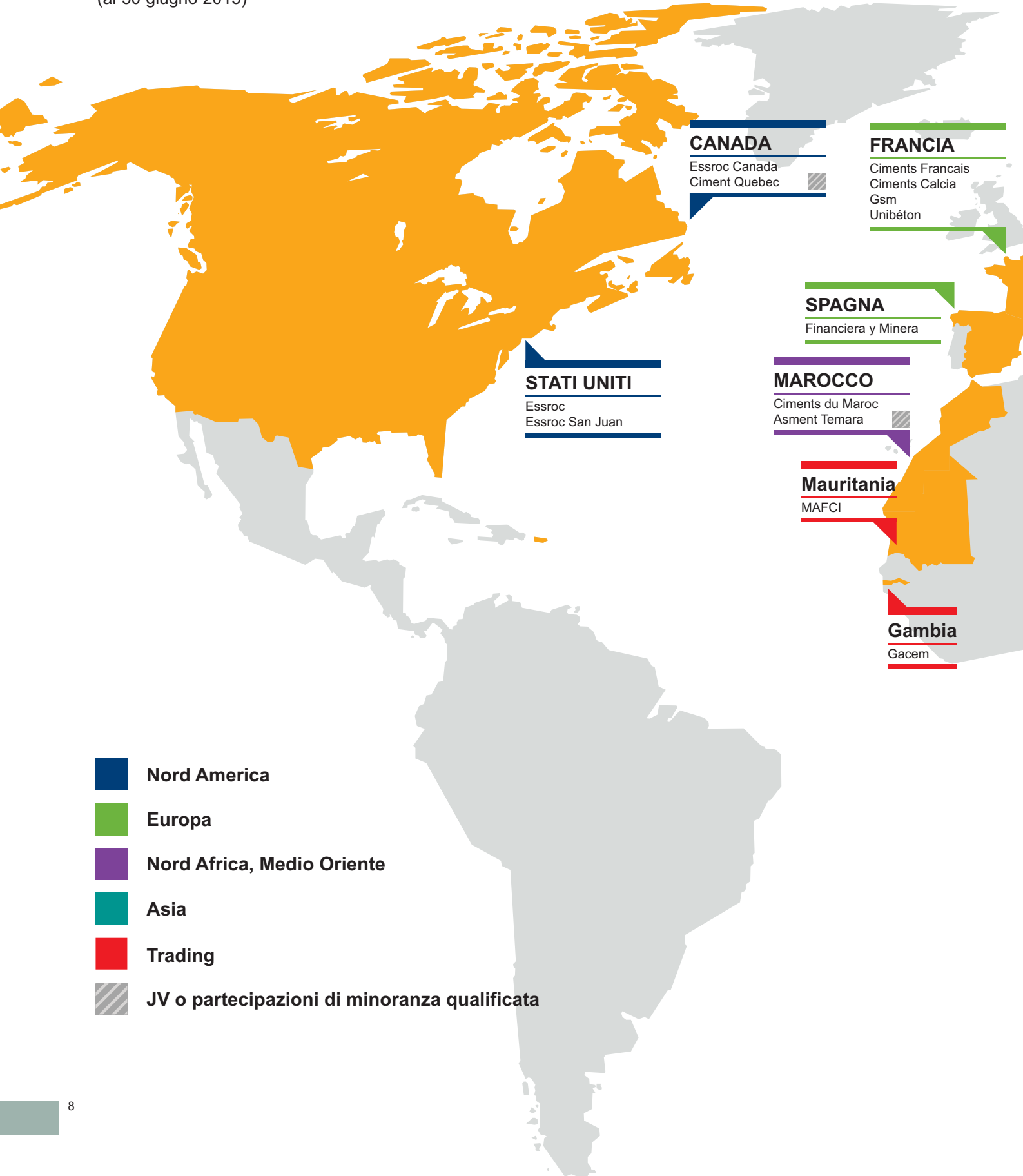
In materia di controllo interno e gestione dei rischi, il Codice prevede, altresì, che il Consiglio di Amministrazione individui un amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso della riunione in cui sono state attribuite le cariche sociali, il Consiglio di Amministrazione ha confermato il Consigliere delegato, ing. Carlo Pesenti, quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

### **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17 aprile 2013, ai sensi dell'art. 154-bis del T.U.F. e dell'art. 29 dello Statuto sociale, ha confermato il dott. Carlo Bianchini quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

**Presenza internazionale**  
(al 30 giugno 2015)



**CANADA**

Essroc Canada  
Ciment Quebec

**FRANCIA**

Ciments Francais  
Ciments Calcia  
Gsm  
Unibéton

**STATI UNITI**

Essroc  
Essroc San Juan

**SPAGNA**

Financiera y Minera

**MAROCCO**







Ciments du Maroc  
Asment Temara

**Mauritania**

MAFCI

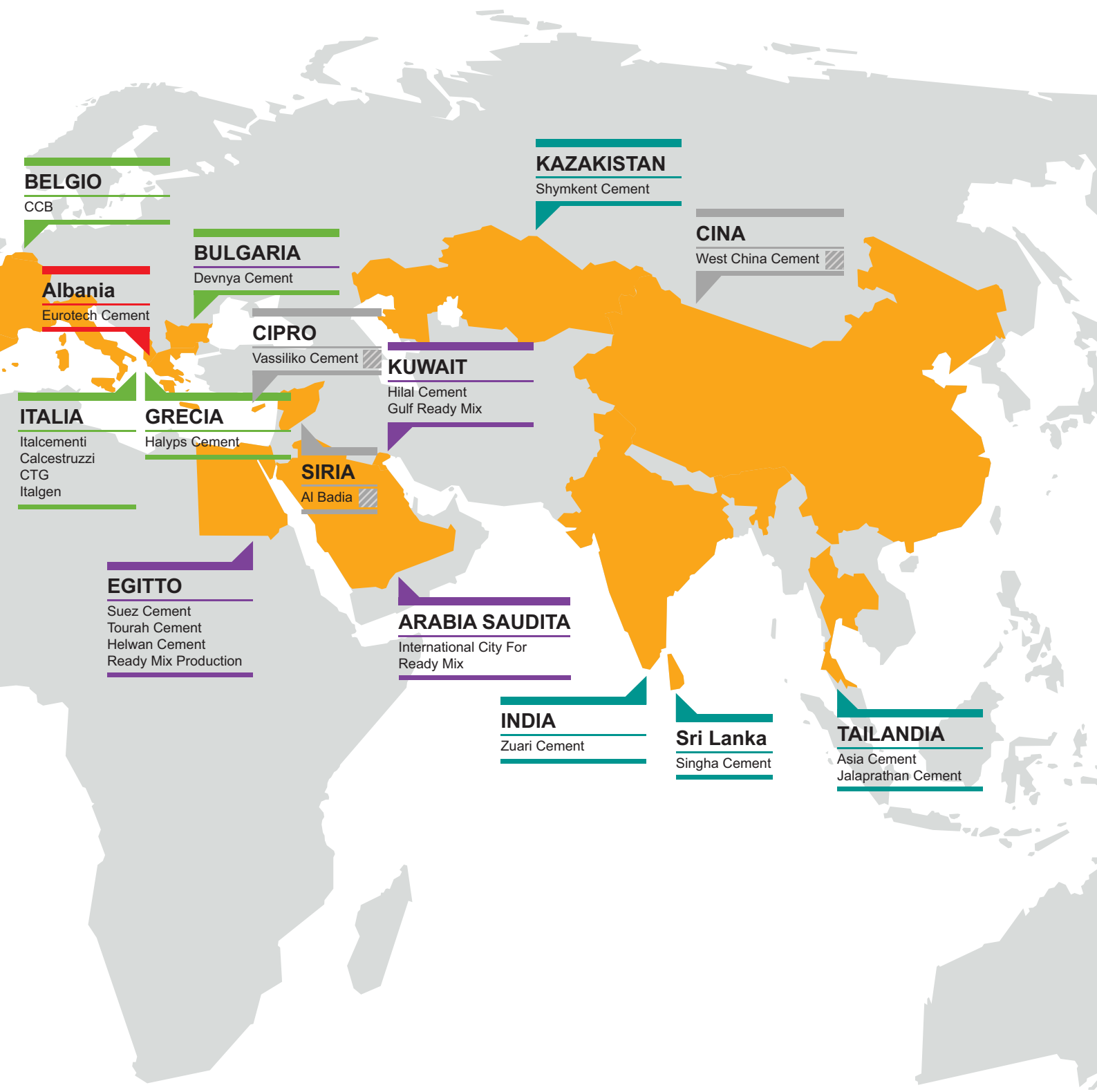
**Gambia**

Gacem

-  Nord America
-  Europa
-  Nord Africa, Medio Oriente
-  Asia
-  Trading
-  JV o partecipazioni di minoranza qualificata

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali
Relazione intermedia sulla gestione	
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	
Relazione della società di revisione	

Organi sociali	4
<b>Presenza internazionale</b>	<b>8</b>
Highlights	10
Italcementi S.p.A. in Borsa	11
	67



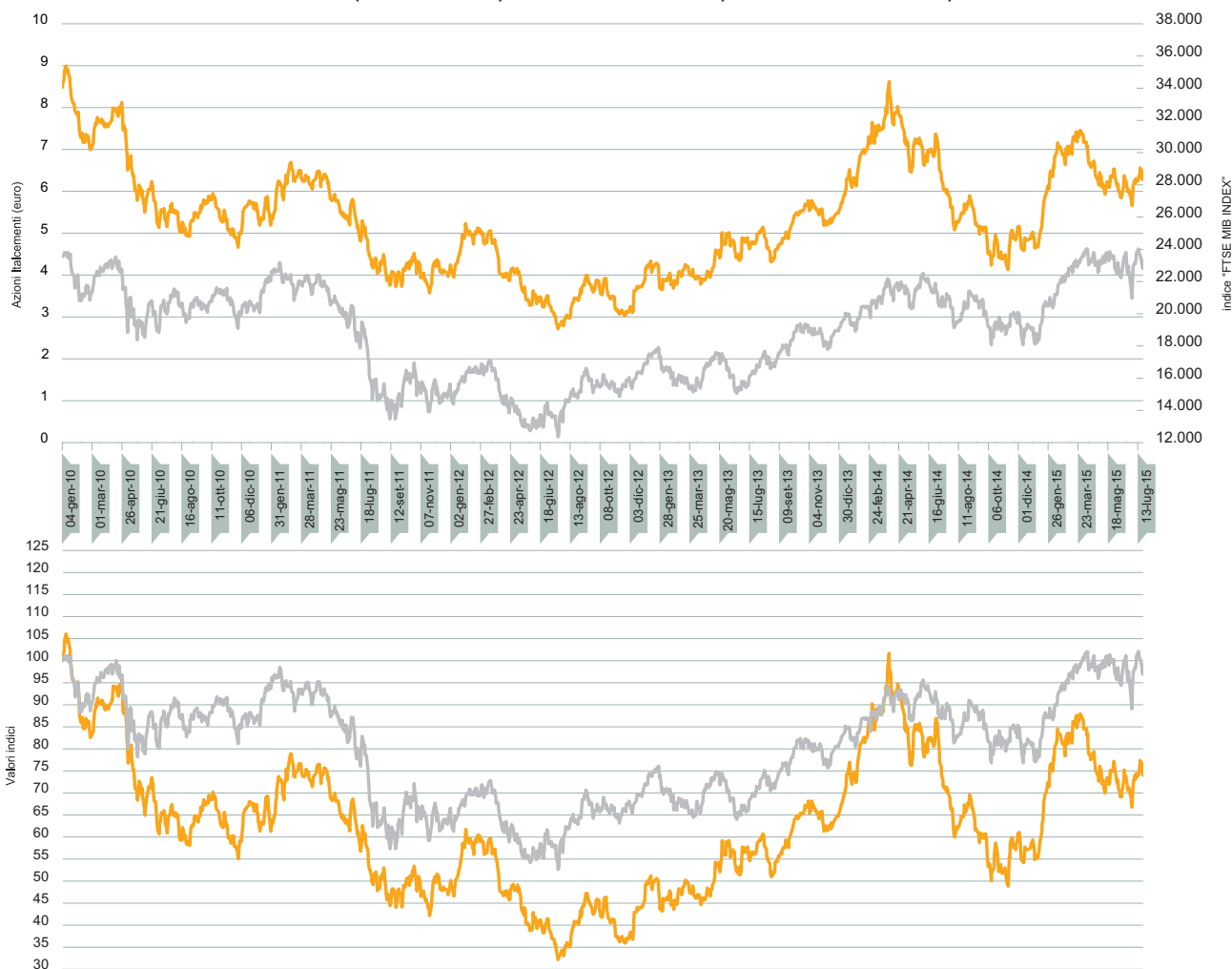
## Highlights

### Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo

(milioni di euro)	30 giugno 2015	30 giugno 2014	31 dicembre 2014
Ricavi	2.167	2.048	4.156
Margine operativo lordo corrente	325	308	649
Margine operativo lordo	316	306	644
Risultato operativo	113	103	227
Utile (perdita) del periodo	4	(80)	(49)
Utile attribuibile al Gruppo	(33)	(113)	(107)
Flussi per investimenti	194	277	523
Patrimonio netto totale	3.926	3.854	3.891
Patrimonio netto di Gruppo	3.142	2.937	3.083
Indebitamento finanziario netto	2.238	1.852	2.157
Numero dipendenti alla fine del periodo	17.761	18.434	17.779

## Italcementi S.p.A. in Borsa

Quotazioni Azioni Italcementi (Prezzi Ufficiali) e "FTSE MIB INDEX" (04.01.2010 - 28.07.2015)



Andamento Azioni Italcementi (Prezzi Ufficiali) e "FTSE MIB INDEX" (base 04.01.2010 = 100)

■ Italcementi ordinarie  
 ■ FTSE MIB INDEX

**Ticker symbol**

**Italcementi ordinarie**

BLOOMBERG:

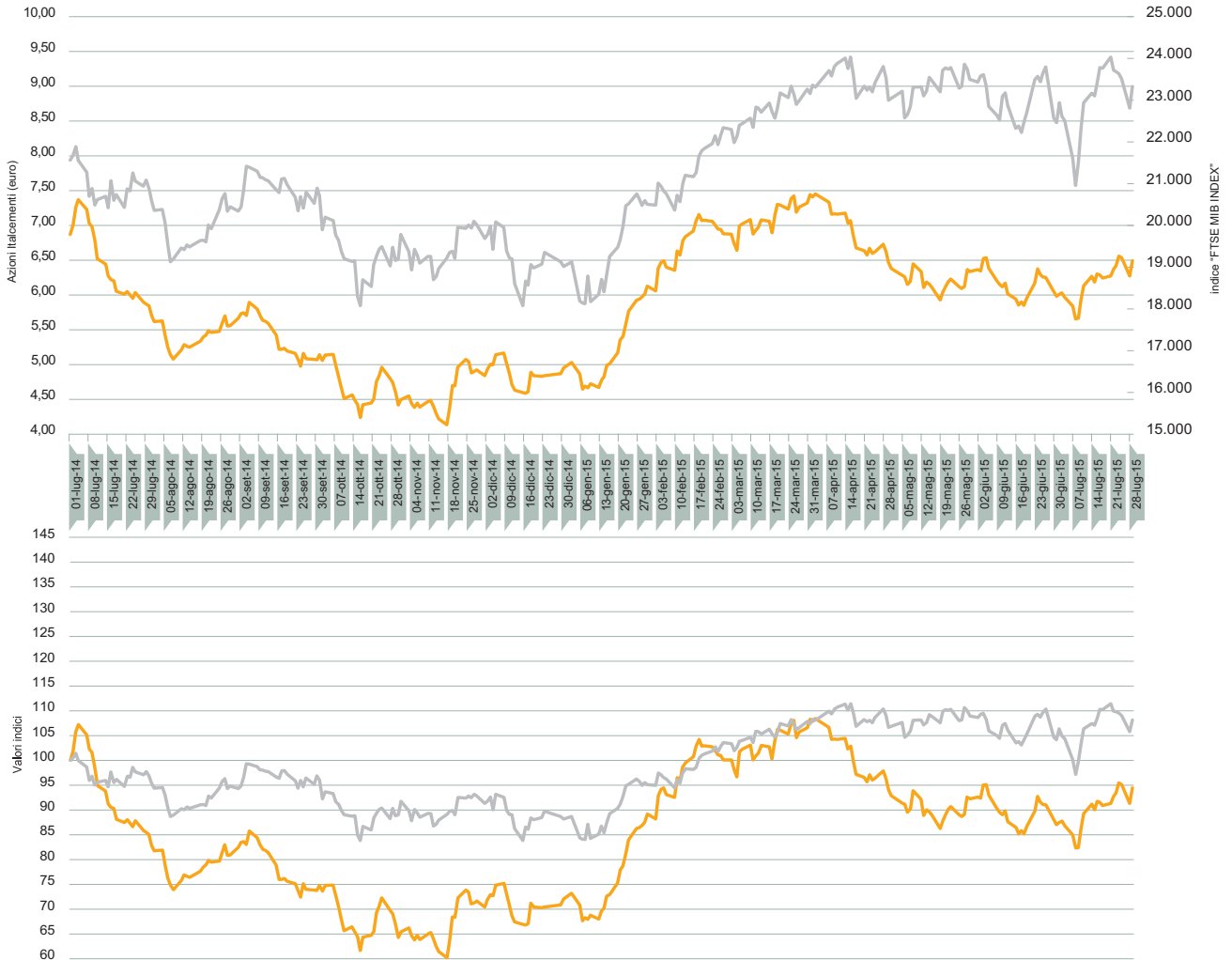
IT IM

REUTERS:

ITAI.MI

ISIN:

IT0001465159

**Quotazioni Azioni Italcementi (Prezzi Ufficiali) e "FTSE MIB INDEX" (01.07.2014 - 28.07.2015)**

**Andamento Azioni Italcementi (Prezzi Ufficiali) e "FTSE MIB INDEX" (base 01.07.2014 = 100)**

- Italcementi ordinarie
- FTSE MIB INDEX

**Quotazione e Capitalizzazione dal 01.07.2014 al 28.07.2015**

	Quotazione (euro)			Capitalizzazione (milioni di euro)				
	01.07.14	massima	minima	28.07.15	01.07.14	massima	minima	28.07.15
Azione Ordinaria	6,8705	7,4526	4,1358	6,4901	2.400	2.603	1.445	2.267
"FTSE MIB INDEX"	21.563	24.031	18.079	23.328				



# Relazione intermedia sulla gestione





## **Relazione intermedia sulla gestione**

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015 è preparata in base al disposto dell'articolo 154 ter, commi 2, 3 e 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche.

Secondo quanto previsto dal già richiamato comma 3, il bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma consolidata.

I cambiamenti di principi e interpretazioni, rispetto al bilancio al 31 dicembre 2014, non hanno avuto impatti rilevanti sul presente resoconto intermedio e riguardano l'applicazione, dal 1° gennaio 2015, di:

- “Ciclo annuale di miglioramenti 2011-2013”. Le modifiche introdotte costituiscono chiarimenti, correzioni (IFRS 3 “Aggregazioni aziendali” e IFRS 13 “Valutazione del fair value”) e comportano cambiamenti ai requisiti vigenti o forniscono ulteriori indicazioni in merito alla loro applicazione (IAS 40 “Investimenti immobiliari”);
- IFRIC 21 “Tributi”. L'interpretazione chiarisce che la passività relativa a un tributo deve essere rilevata in bilancio quando si verifica l'effetto vincolante che fa sorgere la relativa obbligazione.

Nel semestre, l'imposta “Cotisation sur la Valeur Ajoutée des Entreprises” (CVAE) che interessa le società francesi, in precedenza rappresentata fra gli oneri operativi, è stata classificata fra le imposte sul reddito. Ciò ha comportato, per omogeneità di confronto, la rielaborazione del conto economico e del rendiconto finanziario dei periodi 2014.

In relazione all'applicazione dello IAS 16 “Immobili, impianti e macchinari” si segnala inoltre la revisione dei cespiti industriali e delle relative vite utili che ha determinato minori ammortamenti per 7,2 milioni di euro nel semestre in esame.

Relativamente all'area di consolidamento, si registrano variazioni non rilevanti rispetto al 2014; si tratta principalmente di tre società di contenuta entità acquisite nel settore degli inerti in Francia, consolidate con il metodo integrale a partire dal 1° trimestre 2015.

Si ricorda infine che, a seguito dell'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) volontaria totalitaria su azioni Ciments Français e della successiva procedura di “retrait obligatoire” che ha comportato il delisting dalla quotazione alla Borsa di Parigi (NYSE – Euronext Paris), dal luglio 2014, Italcementi S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di Ciments Français S.A. (da novembre 2014, Ciments Français S.A.S.).

Con effetto dal 1° gennaio 2015, nell'informativa per settore operativo, l'attività in Bulgaria è riclassificata, anche ai fini comparativi, dalla voce “Altri” dell'Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente alla voce “Altri” dell'Europa centro – occidentale. In conseguenza del cambiamento operato, questi raggruppamenti hanno modificato la loro denominazione rispettivamente in “Europa” e in “Nord Africa e Medio oriente”.

## **Risultati e fatti di rilievo**

### **Risultati**

Come già avvenuto in anni immediatamente precedenti, la buona intonazione e le favorevoli aspettative prevalenti all'inizio dell'anno non si sono pienamente confermate nei mesi successivi. Come testimoniato dal notevole rallentamento degli scambi internazionali,

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	35
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	66
Relazione della società di revisione	67

i ritmi dell'attività economica globale sono rimasti difatti poco brillanti. Nel contesto di crescita inferiore alle attese in Nord America e, soprattutto, nell'area emergente, la dinamica dell'euro zona ha invece corrisposto alle previsioni evidenziando la prosecuzione di moderati progressi tra i quali si segnalano il ridimensionamento del rischio deflazionistico, primi accenni di ripresa dell'occupazione e il miglioramento, con la rilevante eccezione della Grecia, del quadro congiunturale dei Paesi periferici dell'area.

Politiche monetarie particolarmente accomodanti e prezzi del petrolio molto moderati hanno favorito un generalizzato recupero dei mercati finanziari. Alla fine del semestre tuttavia il crescente divario tra le quotazioni dei titoli e le dinamiche produttive e degli scambi, i perduranti focolai di crisi di ordine geo-politico e le rinnovate tensioni riconducibili alle difficoltà della Grecia hanno innescato una considerevole correzione dei corsi azionari nonché sensibili aumenti dei tassi d'interesse a lungo termine. In questa stessa direzione ha operato anche il rallentamento dell'attività economica in atto in Cina, Paese che si sta confrontando con la necessità di affrontare i forti squilibri di natura finanziaria e reale indotti dal suo impetuoso processo di sviluppo degli anni passati.

Nel **settore delle costruzioni** le dinamiche congiunturali sono rimaste molto contrastate sia nei Paesi maturi, sia in quelli emergenti. Nell'area più industrializzata, l'espansione in corso negli Stati Uniti ha recuperato vigore dopo la battuta d'arresto segnata nel 1° trimestre a causa delle sfavorevoli condizioni meteorologiche; l'attuale ripresa si caratterizza del resto per una apprezzabile solidità di fondo anche se mostra una minore intensità rispetto a precedenti fasi di crescita.

Nell'eurozona la differenziazione dei cicli delle costruzioni tra i singoli Paesi si è ulteriormente accentuata. In Francia, la moderata ripresa in corso sul piano macroeconomico e la favorevole situazione dei tassi d'interesse non è stata sinora sufficiente a incidere sulla debolezza del quadro settoriale la cui dinamica in controtendenza è stata in larga misura determinata dall'attenuazione delle numerose misure di incentivo fiscale operanti negli anni precedenti. In Italia, la crisi settoriale ha presentato qualche segnale di miglioramento, ma occorre al riguardo ricordare che la recessione è entrata nel suo ottavo anno e che la riduzione dell'attività è stata nell'arco di questo periodo superiore a un terzo, con punte molto più accentuate nella nuova edilizia residenziale e nelle opere pubbliche. Si sono di contro intensificati i ritmi di ripresa in Spagna ove tuttavia, dall'inizio della recessione nel 2007, l'attività si è contratta di circa il 50%.

Dinamiche ancora più variegata, anche se all'interno di un quadro che è rimasto sostanzialmente positivo, sono state osservate nei Paesi emergenti del Gruppo. In questo ambito qualche segnale di indebolimento proveniente dal contesto macroeconomico si è palesato in Egitto mentre la vigorosa espansione in atto in India non ha pienamente interessato le attività del Gruppo data la forte eterogeneità di condizioni prevalenti a livello territoriale.

Nel **2° trimestre** il Gruppo ha registrato, nel confronto con il 2° trimestre 2014, un aumento dei volumi di vendita, maggiore nei settori calcestruzzo e inerti rispetto al settore cemento, sostenuto da Nord America e Asia.

Per contro, l'andamento dei prezzi ha risentito del calo in Egitto e del perdurare di una dinamica negativa nei principali mercati europei, mentre si è registrata una positiva intonazione dei prezzi in Nord America e in India.

Malgrado lo sfavorevole andamento complessivo dei prezzi di vendita, il Mol corrente ha registrato un progresso rispetto al 2° trimestre 2014, grazie alle efficienze industriali che hanno contribuito alla riduzione dei costi operativi e, in particolare, al contenimento dei





costi fissi, ai maggiori proventi derivanti dalla gestione dei diritti CO<sub>2</sub> e al positivo effetto cambio, conseguenza dell'apprezzamento delle altre valute nei confronti dell'euro.

Nel **1° semestre 2015**, il Gruppo ha consuntivato una sostanziale stabilità dei volumi di vendita, grazie al buon andamento delle vendite di inerti e al recupero, nel 2° trimestre, di quelle di cemento e calcestruzzo.

I **ricavi**, pari a 2.167,5 milioni di euro, sono aumentati del 5,8% rispetto al 1° semestre 2014, grazie al positivo effetto cambi (+7,8%) e, in misura marginale, perimetro (+0,1%).

A parità di cambi e perimetro si è registrata una flessione del 2,1%.

Come già rilevato per il 2° trimestre, anche nel semestre i risultati di gestione hanno beneficiato di una significativa riduzione dei costi fissi, di significativi proventi derivanti dalla gestione dei diritti di emissione di CO<sub>2</sub> e dell'effetto positivo legato all'apprezzamento delle varie valute nei confronti dell'euro.

Il **marginale operativo lordo corrente**, pari a 324,5 milioni di euro, è aumentato del 5,3%, mentre il **risultato operativo**, pari a 113,0 milioni di euro, ha registrato un progresso del 9,6%.

Dopo **oneri finanziari netti** di 59,3 milioni di euro (-21,0%), assenza di **rettifiche di valore di attività finanziarie** (valore negativo di 26,8 milioni di euro nel 1° semestre 2014) e **risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto** pari a un utile di 3,5 milioni di euro (3,1 milioni di euro nel 1° semestre 2014), l'**utile ante imposte** è stato di 57,3 milioni di euro (4,4 milioni di euro nel 1° semestre 2014). Le **imposte** di 53,5 milioni di euro sono diminuite del 36,3% rispetto al 1° semestre 2014.

L'**utile** di 3,8 milioni di euro si confronta con la perdita di 79,6 milioni di euro del 1° semestre 2014.

Al 30 giugno 2015, l'**indebitamento finanziario netto**, pari a 2.237,6 milioni di euro, è aumentato di 80,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014 ma è diminuito di 106,3 milioni di euro rispetto a fine marzo 2015.

Il **patrimonio netto totale**, pari a 3.926,2 milioni di euro, è aumentato di 35,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014.

## **Fatti di rilievo nel semestre**

Nel mese di aprile, **Standard & Poor's** ha rivisto il **corporate rating di Italcementi S.p.A.** e, di conseguenza, i rating delle emissioni obbligazionarie di Italcementi Finance S.A., **da BB+ con un outlook negativo a BB con outlook stabile**. Il rating del bond Ciments Français ancora in essere è parimenti portato a BB/stabile.

Il Gruppo, attraverso la controllata Nord Americana **Essroc**, ha firmato, in aprile, un **accordo con Holcim per l'acquisto di un centro di macinazione della loppa d'altoforno** a Camden (New Jersey) e di altre attività minori. L'impianto di Camden può produrre fino a 500.000 tonnellate/anno di loppa macinata. Il cemento alla loppa è un materiale che, oltre alle specifiche caratteristiche tecniche, permette di riutilizzare prodotti secondari derivati dall'industria siderurgica.

Ancora in aprile, grazie all'impegno di centinaia di persone, è stato posato l'ultimo pannello di **Palazzo Italia**, terminando così l'edificio che rappresenta il cuore del Padiglione Italiano a **Expo 2015**. Italcementi ha fornito complessivamente 2.000 tonnellate di cemento biodinamico per la realizzazione di circa 750 pannelli, tra piani e curvi, tutti diversi l'uno dall'altro, che concorrono a completare una tessitura sulla superficie esterna, che richiama

Relazione finanziaria semestrale	4
<b>Relazione intermedia sulla gestione</b>	<b>14</b>
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	35
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	66
Relazione della società di revisione	67

le forme di una foresta pietrificata, per oltre 9 mila metri quadri. Per sviluppare questo materiale sono stati dedicati 15 ricercatori, per un totale di 12.500 ore di ricerca, tutte condotte nel laboratorio Italcementi di Bergamo. Il prodotto, noto con il nome di **i.active BIODYNAMIC**, favorisce l'abbattimento degli inquinanti presenti nell'aria.

## Sintesi della situazione consolidata al 30 giugno 2015

	1° semestre 2015	1° sem. 2014 rideterminato	Variazione %	1° sem. 2014 pubblicato
(milioni di euro)				
<b>Ricavi</b>	<b>2.167,5</b>	<b>2.048,4</b>	<b>5,8</b>	<b>2.048,4</b>
<b>Margine operativo lordo corrente</b>	<b>324,5</b>	<b>308,2</b>	<b>5,3</b>	<b>304,8</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>15,0</i>	<i>15,0</i>		<i>14,9</i>
Proventi (oneri) non ricorrenti	(8,5)	(1,9)		(1,9)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>316,0</b>	<b>306,3</b>	<b>3,2</b>	<b>302,9</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>14,6</i>	<i>15,0</i>		<i>14,8</i>
Ammortamenti	(201,1)	(198,5)	(1,3)	(198,5)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(1,9)	(4,6)	59,7	(4,6)
<b>Risultato operativo</b>	<b>113,0</b>	<b>103,2</b>	<b>9,6</b>	<b>99,8</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>5,2</i>	<i>5,0</i>		<i>4,9</i>
Proventi ed oneri finanziari	(59,3)	(75,1)	21,0	(75,1)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(26,8)	n.s.	(26,8)
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3,5	3,1	12,9	3,1
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>57,3</b>	<b>4,4</b>	<b>&gt;100,0</b>	<b>1,0</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>2,6</i>	<i>0,2</i>		<i>n.s.</i>
Imposte	(53,5)	(84,0)	36,3	(80,6)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>3,8</b>	<b>(79,6)</b>	<b>n.s.</b>	<b>(79,6)</b>
attribuibile a:				
<b>Soci della controllante</b>	<b>(32,6)</b>	<b>(113,3)</b>	<b>71,3</b>	<b>(113,3)</b>
Interessenze di pertinenza di terzi	36,4	33,7	7,9	33,7
<b>Flussi finanziari dell'attività operativa</b>	<b>198,5</b>	<b>162,3</b>	<b>22,3</b>	<b>162,3</b>
<b>Flussi per investimenti</b>	<b>194,4</b>	<b>277,0</b>	<b>(29,8)</b>	<b>277,0</b>
<b>Dipendenti alla fine del periodo (unità)</b>	<b>17.761</b>	<b>18.434</b>	<b>(3,6)</b>	<b>18.434</b>

n.s. non significativo

## Andamento trimestrale

	1° semestre 2015	2° trimestre 2015	1° trimestre 2015
<i>(milioni di euro)</i>			
<b>Ricavi</b>	<b>2.167,5</b>	<b>1.187,0</b>	<b>980,5</b>
Variazione % vs. 2014	5,8	6,4	5,1
<b>Margine operativo lordo corrente</b>	<b>324,5</b>	<b>227,6</b>	<b>96,9</b>
Variazione % vs. 2014	5,3	7,9	(0,4)
<i>% sui ricavi</i>	<i>15,0</i>	<i>19,2</i>	<i>9,9</i>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>316,0</b>	<b>218,0</b>	<b>98,1</b>
Variazione % vs. 2014	3,2	4,8	(0,3)
<i>% sui ricavi</i>	<i>14,6</i>	<i>18,4</i>	<i>10,0</i>
<b>Risultato operativo</b>	<b>113,0</b>	<b>116,0</b>	<b>(2,9)</b>
Variazione % vs. 2014	9,6	9,9	(25,6)
<i>% sui ricavi</i>	<i>5,2</i>	<i>9,8</i>	<i>(0,3)</i>
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>3,8</b>	<b>60,6</b>	<b>(56,8)</b>
<i>% sui ricavi</i>	<i>0,2</i>	<i>5,1</i>	<i>(5,8)</i>
<b>Utile (perdita) attribuibile ai soci della controllante</b>	<b>(32,6)</b>	<b>40,8</b>	<b>(73,4)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (a fine periodo)</b>	<b>2.237,6</b>	<b>2.343,9</b>	<b>2.343,9</b>

Nel semestre in esame si è confermata la tendenza che vede i principali settori di attività del Gruppo soggetti a fenomeni di stagionalità che normalmente determinano livelli di attività superiori nel 2° trimestre rispetto al 1° trimestre.

Nel confronto con l'anno precedente, il 2° trimestre ha registrato un progresso dei volumi di vendita con un aumento dei ricavi del 6,4%. A parità di tassi di cambio e di perimetro, i ricavi sono invece diminuiti dell'1,8% soprattutto a causa di una contrazione dei prezzi di vendita in alcuni mercati (Egitto, Europa e Thailandia).

A livello di Mol corrente, in progresso rispetto al 2° trimestre 2014, il contenimento dei costi fissi, i maggiori proventi derivanti dalla gestione dei diritti di CO<sub>2</sub> e il positivo effetto cambi, hanno più che compensato gli effetti negativi legati alla diminuzione dei ricavi e la negativa dinamica di alcuni costi operativi.



Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	35
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	66
Relazione della società di revisione	67

## Vendite e consumi interni

	Cemento e clinker (milioni di tonnellate)			Inerti* (milioni di tonnellate)			Calcestruzzo (milioni di m <sup>3</sup> )		
	2° trim. 2015	Variaz. % vs 2° trim. 2014		2° trim. 2015	Variaz. % vs 2° trim. 2014		2° trim. 2015	Variaz. % vs 2° trim. 2014	
		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo
Europa	4,3	0,6	0,6	7,8	0,6	(1,2)	1,9	(1,9)	(1,9)
Nord America	1,3	4,6	4,6	0,4	31,9	31,9	0,2	0,4	0,4
Nord Africa e Medio oriente	3,1	(2,6)	(2,6)	0,5	35,3	31,2	0,8	14,1	14,1
Asia	2,8	1,6	1,6	0,3	>100,0	>100,0	0,3	4,8	4,8
Trading cemento e clinker	1,0	(9,4)	(9,4)	-	-	-	n.s.	n.s.	n.s.
Eliminazioni	(0,9)	n.s.	n.s.	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>11,7</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>9,0</b>	<b>6,2</b>	<b>4,3</b>	<b>3,2</b>	<b>2,3</b>	<b>2,3</b>

Europa: Italia, Francia, Belgio, Spagna, Bulgaria, Grecia - Nord America: U.S.A., Canada, Portorico - Nord Africa e Medio oriente: Egitto, Marocco, Kuwait, Arabia Saudita - Asia: India, Tailandia, Kazakistan

I dati sono quasi totalmente relativi alle società consolidate con il metodo integrale; marginale l'apporto, pro-quota, delle società consolidate con il metodo proporzionale

\* escluse le uscite in conto lavorazione

n.s. non significativo

Nel settore **cemento e clinker**, la crescita registrata in Nord America, Asia ed Europa, ha più che compensato la flessione del Nord Africa e Medio oriente e dell'attività di Trading.

Nel settore degli **inerti**, il progresso è stato diffuso in tutte le macro aree di attività, compresa l'Europa che ha beneficiato dell'ingresso nel perimetro di consolidamento di alcune attività in Francia.

Nel settore del **calcestruzzo**, malgrado il calo in Europa, i volumi complessivi di vendita sono aumentati, sostenuti dalla buona performance di Nord Africa e Medio oriente e dell'Asia.

## Ricavi e risultati operativi per area geografica nel 2° trimestre 2015

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	2°trim. 2015	Var. % vs. 2° trim. 2014	2°trim. 2015	Var. % vs. 2° trim. 2014	2°trim. 2015	Var. % vs. 2° trim. 2014	2°trim. 2015	Var. % vs. 2° trim. 2014
Europa	563,4	(4,1)	100,2	1,1	97,5	(2,1)	51,1	4,3
Nord America	165,7	33,9	31,4	86,1	30,9	84,4	12,7	>100,0
Nord Africa e Medio oriente	262,6	2,3	60,9	(15,9)	60,9	(16,0)	37,0	(25,4)
Asia	168,4	28,3	30,2	67,9	35,5	97,4	24,4	>100,0
Trading cemento e clinker	51,0	(10,3)	3,5	21,6	3,5	21,5	2,7	18,1
Altri	83,7	(0,6)	1,4	95,5	(10,4)	n.s.	(12,0)	(>100,0)
Eliminazioni	(107,9)	n.s.	-	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
<b>Totale</b>	<b>1.187,0</b>	<b>6,4</b>	<b>227,6</b>	<b>7,9</b>	<b>218,0</b>	<b>4,8</b>	<b>116,0</b>	<b>9,9</b>

n.s. non significativo

I **ricavi** del 2° trimestre 2015, pari a 1.187,0 milioni di euro, hanno evidenziato una crescita del 6,4%. Escludendo gli effetti cambio (+8,1%) e perimetro (+0,1%) si è invece evidenziato un calo dell'1,8% su cui hanno principalmente inciso la flessione in Europa (ad eccezione

della Bulgaria) e in Egitto, a fronte di un andamento positivo in Nord America, India, Marocco e Kazakistan.

Il **marginale operativo lordo corrente**, pari a 227,6 milioni di euro, ha registrato un incremento del 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2014, mentre il **risultato operativo**, attestato a 116,0 milioni di euro, ha avuto un progresso pari al 9,9%.

La crescita dei risultati economici ha beneficiato del contenimento dei costi fissi, di maggiori proventi derivanti dalla gestione dei diritti di CO<sub>2</sub> e del positivo effetto cambi dovuto all'apprezzamento delle altre valute nei confronti dell'euro. Queste dinamiche hanno più che compensato gli effetti negativi legati alla diminuzione dei ricavi (determinata principalmente dai prezzi, ma anche dai volumi per un effetto mix Paesi che ha visto calare il peso di mercati caratterizzati da ricavi medi unitari più elevati) e all'aumento di alcuni costi operativi.

Il risultato operativo, in sensibile miglioramento, ha scontato ammortamenti e svalutazioni di attività complessivamente in linea con il 1° semestre 2014.

A parità di tassi di cambio, i progressi più significativi del Mol corrente sono stati registrati in Nord America, India e Thailandia. I cali maggiori hanno invece riguardato Egitto e Francia-Belgio.

## Analisi dell'andamento del Gruppo nel semestre

### Vendite e consumi interni\*

	Cemento e clinker (milioni di tonnellate)			Inerti** (milioni di tonnellate)			Calcestruzzo (milioni di m³)		
	1° sem. 2015	Variaz. % vs 1° sem. 2014		1° sem. 2015	Variaz. % vs 1° sem. 2014		1° sem. 2015	Variaz. % vs 1° sem. 2014	
		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo		Storico	Perimetro omogeneo
Europa	7,6	(2,3)	(2,3)	14,5	2,1	0,3	3,5	(3,6)	(3,6)
Nord America	1,9	3,1	3,1	0,6	31,4	31,4	0,3	(0,3)	(0,3)
Nord Africa e Medio oriente	6,3	(1,8)	(1,8)	0,9	28,8	26,6	1,5	12,4	12,4
Asia	5,6	1,8	1,8	0,4	>100,0	>100,0	0,5	(3,1)	(3,1)
Trading	1,7	(11,9)	(11,9)	-	-	-	n.s.	n.s.	n.s.
Eliminazioni	(1,4)	n.s.	n.s.	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>21,7</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(0,1)</b>	<b>16,4</b>	<b>6,6</b>	<b>4,8</b>	<b>5,8</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>

\* i dati sono quasi totalmente relativi alle società consolidate con il metodo integrale; marginale l'apporto, pro-quota, delle società consolidate con il metodo proporzionale

\*\* escluse le uscite in conto lavorazione

n.s. non significativo

Nel settore **cemento e clinker**, i volumi di vendita hanno registrato nel semestre in esame una sostanziale stabilità rispetto allo stesso periodo del 2014. Il calo di Europa, Nord Africa e Medio oriente e dell'attività di Trading è stato infatti bilanciato dai progressi di Nord America e Asia.

Nel settore degli **inerti**, l'aumento, in presenza di un marginale incremento in Europa, è stato sostenuto dagli altri Paesi con tassi significativi di crescita.

Nel settore del **calcestruzzo**, il buon andamento del 2° trimestre, ha permesso di compensare la flessione evidenziata nei primi tre mesi dell'anno, consuntivando nel

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	35
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	66
Relazione della società di revisione	67

semestre un progresso, sia pure modesto. Ciò grazie soprattutto al positivo andamento di Marocco ed Egitto.

## Ricavi e risultati operativi

### Contribuzione ai ricavi consolidati

(milioni di euro)	1° semestre 2015		1° semestre 2014		Variazione 2015/14	
		%		%	%	% (*)
<b>Settore di attività</b>						
Cemento e clinker	1.446,8	66,8	1.350,9	65,9	7,1	(2,7)
Calcestruzzo e inerti	596,1	27,5	578,9	28,3	3,0	(1,2)
Attività diverse	124,5	5,7	118,6	5,8	5,0	(0,4)
<b>Totale</b>	<b>2.167,5</b>	<b>100,0</b>	<b>2.048,4</b>	<b>100,0</b>	<b>5,8</b>	<b>(2,1)</b>
<b>Area geografica</b>						
Europa	970,1	44,8	1.032,9	50,4	(6,1)	(6,3)
Nord America	242,4	11,2	184,9	9,0	31,1	6,7
Nord Africa e Medio oriente	511,6	23,6	469,3	22,9	9,0	(1,4)
Asia	329,9	15,2	256,8	12,5	28,5	7,2
Trading cemento e clinker	71,7	3,3	67,0	3,3	7,0	(6,9)
Altri	41,9	1,9	37,6	1,8	11,3	3,4
<b>Totale</b>	<b>2.167,5</b>	<b>100,0</b>	<b>2.048,4</b>	<b>100,0</b>	<b>5,8</b>	<b>(2,1)</b>

\* a parità di tassi di cambio e di area di consolidamento

### Ricavi e risultati operativi per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1° sem. 2015	Var. % vs. 1° sem. 2014	1° sem. 2015	Var. % vs. 1° sem. 2014	1° sem. 2015	Var. % vs. 1° sem. 2014	1° sem. 2015	Var. % vs. 1° sem. 2014
Europa	1.027,0	(5,5)	133,2	(4,7)	134,1	(5,1)	43,1	5,7
Nord America	242,5	31,1	1,9	n.s.	1,3	n.s.	(34,9)	9,9
Nord Africa e Medio oriente	519,1	7,0	116,1	(12,2)	116,2	(12,2)	68,5	(21,8)
Asia	335,8	29,4	62,7	65,3	67,9	78,8	45,7	>100,0
Trading cemento e clinker	90,8	(10,8)	11,7	>100,0	11,5	>100,0	8,7	>100,0
Altri	173,7	6,4	(1,2)	42,9	(15,0)	(>100,0)	(18,1)	(>100,0)
Eliminazioni	(221,4)	n.s.	-	n.s.	-	n.s.	-	n.s.
<b>Totale</b>	<b>2.167,5</b>	<b>5,8</b>	<b>324,5</b>	<b>5,3</b>	<b>316,0</b>	<b>3,2</b>	<b>113,0</b>	<b>9,6</b>

n.s. non significativo

I **ricavi**, pari a 2.167,5 milioni di euro (2.048,4 milioni di euro nel 1° semestre 2014), hanno registrato un aumento del 5,8% rispetto al pari periodo 2014, determinato da un effetto cambio positivo (+7,8%), in presenza di un effetto perimetro marginalmente positivo (+0,1%), al netto di una variazione negativa del 2,1% legata all'andamento dell'attività.

L'andamento dei ricavi ha risentito soprattutto del calo dei prezzi di vendita.

A parità di cambi e perimetro, un calo ha interessato l'Europa (in particolare Francia-Belgio e Italia), l'Egitto e l'attività di Trading, mentre i progressi più significativi hanno riguardato India, Nord America e Marocco.

Il positivo effetto cambi è derivato soprattutto dall'apprezzamento di dollaro USA, lira egiziana, baht thailandese e rupia indiana.



Il **marginale operativo lordo corrente**, pari a 324,5 milioni di euro, ha registrato un progresso del 5,3% rispetto al 1° semestre 2014. Dopo un saldo netto negativo di 8,5 milioni di euro per proventi e oneri non ricorrenti (saldo negativo di 1,9 milioni di euro nel 1° semestre 2014), il **marginale operativo lordo** si è attestato a 316,0 milioni di euro con un aumento del 3,2% rispetto al 1° semestre 2014. Il **risultato operativo**, pari a 113,0 milioni di euro, è cresciuto del 9,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Sul progresso dei risultati economici del semestre valgono le considerazioni formulate per il 2° trimestre. In senso positivo hanno operato il contenimento dei costi fissi, i proventi derivanti dalla gestione dei diritti di CO<sub>2</sub> e il positivo effetto cambi che hanno più che compensato gli effetti negativi legati alla diminuzione dei ricavi (effetto prezzi e volumi) e l'aumento di alcuni costi operativi.

A parità di tassi di cambio, i progressi più significativi del Mol corrente hanno riguardato Italia e Bulgaria che hanno beneficiato dei proventi legati alla gestione dei diritti di emissione di CO<sub>2</sub>, India e Nord America; le riduzioni più importanti hanno invece interessato Francia-Belgio ed Egitto.

### **Oneri finanziari e altre componenti**

Gli **oneri finanziari, al netto di proventi finanziari**, sono stati pari a 59,3 milioni di euro con una sensibile diminuzione (21,0%) rispetto al 1° semestre 2014 (75,0 milioni di euro). A fronte di una stabilità degli oneri finanziari netti correlabili all'indebitamento netto (da 59,4 milioni di euro nel 1° semestre 2014 a 59,5 milioni di euro nel periodo in esame), si sono infatti registrati utili di cambio, al netto delle coperture, di 7,5 milioni di euro (perdite di cambio di 4,0 milioni di euro nel 1° semestre 2014) e una riduzione delle perdite generate dai derivati su tassi di interesse attestata a 0,8 milioni di euro (perdite di 4,9 milioni di euro nel 1° semestre 2014).

Non sono presenti **rettifiche di valore di attività finanziarie**, negative per 26,8 milioni di euro nel 1° semestre 2014 (principalmente per la svalutazione della partecipazione nella società West China Cement).

Il **risultato delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto** è stato positivo per 3,5 milioni di euro (3,1 milioni di euro nel 1° semestre 2014).

### **Risultato netto**

L'**utile ante imposte** è stato di 57,3 milioni di euro (4,4 milioni di euro nel 1° semestre 2014). Il carico stimato per imposte si è attestato a 53,5 milioni di euro, in diminuzione del 36,3% rispetto a quello del pari periodo 2014 (84,0 milioni di euro).

L'**utile di periodo** è stato di 3,8 milioni di euro (perdita di 79,6 milioni di euro nel 1° semestre 2014) con una perdita **attribuibile al Gruppo** di 32,6 milioni di euro (perdita di 113,3 milioni di euro nel 1° semestre 2014) e un utile attribuibile ai terzi di 36,4 milioni di euro (utile di 33,7 milioni di euro nel 1° semestre 2014).

### **Totale conto economico complessivo**

Nel 1° semestre 2015 le componenti che, partendo dal risultato di periodo, determinano il conto economico complessivo, hanno avuto un saldo positivo di 139,9 milioni di euro (saldo negativo di 9,0 milioni di euro nel 1° semestre 2014) derivante principalmente da

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	35
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	66
Relazione della società di revisione	67

differenze di conversione per 111,3 milioni di euro e variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita di 24,3 milioni di euro.

Tenuto conto dell'utile di 3,8 milioni di euro illustrato nel precedente paragrafo, il conto economico complessivo è stato positivo per 143,7 milioni di euro (90,5 milioni di euro attribuibili al Gruppo e 53,1 milioni di euro attribuibili a terzi) rispetto a un totale negativo di 88,6 milioni di euro del 1° semestre 2014 (-118,9 milioni di euro attribuibili al Gruppo e 30,3 milioni di euro attribuibili a terzi).

Valori e raffronti sono contenuti nello specifico "Prospetto del conto economico complessivo", nella sezione "Prospetti contabili".

## Investimenti

Nel 1° semestre 2015, i flussi complessivi per investimenti sono stati pari a 194,4 milioni di euro rispetto a 277,0 milioni di euro del 1° semestre 2014.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, pari in totale a 192,4 milioni di euro (274,6 milioni di euro nel 1° semestre 2014), hanno riguardato principalmente Francia-Belgio, Kazakistan, Italia e India.

Gli investimenti dedicati al miglioramento strutturale del dispositivo industriale del Gruppo e alla sua efficienza operativa hanno avuto un'incidenza del 47% sul totale degli investimenti. Di ammontare non rilevante, come nel 1° semestre 2014, sono stati gli investimenti in partecipazioni.

### Investimenti per area geografica(\*)

(milioni di euro)	Investimenti in imm. finanziarie		Investimenti in imm. materiali		Investimenti in imm. immateriali		Totale investimenti	
	1°sem. 2015	1°sem. 2014	1°sem. 2015	1°sem. 2014	1°sem. 2015	1°sem. 2014	1°sem. 2015	1°sem. 2014
Europa	1,4	2,0	58,8	115,5	0,7	1,4	60,9	118,9
Nord America	-	-	21,8	19,5	0,1	0,1	21,9	19,6
Nord Africa e Medio oriente	-	0,1	18,1	32,8	-	0,5	18,1	33,4
Asia	-	n.s.	44,8	45,6	0,1	0,1	44,9	45,7
Trading cemento e clinker	-	-	0,7	1,4	-	0,2	0,7	1,6
Altri	1,4	0,3	0,3	0,3	3,0	2,2	4,7	2,8
<b>Totale</b>	<b>2,8</b>	<b>2,4</b>	<b>144,5</b>	<b>215,1</b>	<b>3,9</b>	<b>4,5</b>	<b>151,2</b>	<b>222,0</b>
Variazione debiti per immobilizzazioni	(0,8)	-	44	55	-	-	43,2	55,0
<b>Totale investimenti</b>	<b>2,0</b>	<b>2,4</b>	<b>188,5</b>	<b>270,1</b>	<b>3,9</b>	<b>4,5</b>	<b>194,4</b>	<b>277,0</b>

n.s. non significativo

(\*) i valori sono esposti in base all'area di destinazione dell'investimento

## Struttura patrimoniale, flussi finanziari e indebitamento finanziario netto

### Sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria

(milioni di euro)	30.06.2015	31.12.2014
Immobili, impianti, macchinari e investimenti immobiliari	4.252,0	4.197,9
Avviamento e immobilizzazioni immateriali	1.712,2	1.677,8
Partecipazioni e altre attività	504,5	546,7
Totale attività non correnti	6.468,7	6.422,4
Attività correnti	2.487,9	2.261,1
<b>Totale attività</b>	<b>8.956,6</b>	<b>8.683,5</b>
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	3.142,3	3.082,8
Patrimonio netto attribuibile a terzi	784,0	808,2
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.926,2</b>	<b>3.891,0</b>
Passività non correnti	3.044,7	3.053,7
Passività correnti	1.985,7	1.738,8
<b>Totale passività</b>	<b>5.030,4</b>	<b>4.792,6</b>
<b>Totale patrimonio e passività</b>	<b>8.956,6</b>	<b>8.683,5</b>

### Sintesi dei flussi finanziari

(milioni di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014
<b>Indebitamento finanziario netto a inizio periodo</b>	<b>(2.156,7)</b>	<b>(1.934,0)</b>
Flussi dell'attività operativa	198,5	162,3
Investimenti:		
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(192,4)	(274,6)
Immobilizzazioni finanziarie	(2,0)	(2,4)
Totale investimenti	(194,4)	(277,0)
Disinvestimenti	9,4	9,9
Dividendi distribuiti	(52,3)	(37,1)
Aumento di capitale	(0,2)	497,1
Variazione interessenze in società controllate	-	(249,3)
Differenze di conversione e altri	(42,0)	(23,5)
<b>Variazione indebitamento finanziario netto</b>	<b>(80,9)</b>	<b>82,3</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a fine periodo</b>	<b>(2.237,6)</b>	<b>(1.851,7)</b>

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2015, pari a 2.237,6 milioni di euro, è aumentato di 80,9 milioni di euro rispetto a quello al 31 dicembre 2014 (2.156,7 milioni di euro), mentre è diminuito di 106,3 milioni di euro rispetto al 31 marzo 2015.

I flussi finanziari generati dall'attività operativa sono risultati superiori rispetto a quelli del 1° semestre 2014 e hanno integralmente coperto i flussi per investimenti del periodo. Sull'aumento dell'indebitamento hanno soprattutto inciso i dividendi distribuiti (52,3 milioni di euro) e le differenze di conversione (29,6 milioni di euro).



Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	Relazione del C.d.A. sulla gestione 14
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	35
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	66
Relazione della società di revisione	67

## Indici finanziari

(Valori assoluti in milioni di euro)		30.06.2015	31.12.2014
Indebitamento finanziario netto		2.237,6	2.156,7
Patrimonio netto consolidato		3.926,2	3.891,0
<b>"Gearing" %</b>		<b>57,0</b>	<b>55,4</b>
Indebitamento finanziario netto		2.237,6	2.156,7
Mol corrente		672,7	656,4
<b>"Leverage"</b>		<b>3,3</b>	<b>3,3</b>
		<b>1° sem. 2015</b>	<b>Esercizio 2014</b>
Mol corrente		672,7	656,4
Oneri finanziari netti*		120,0	119,9
<b>"Coverage"</b>		<b>5,6</b>	<b>5,5</b>

\* Oneri finanziari netti correlabili all'indebitamento netto

Il leverage e il coverage sono stati calcolati su dati di conto economico anno mobile.

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto complessivo al 30 giugno 2015, pari a 3.926,2 milioni di euro, ha registrato, rispetto a quello al 31 dicembre 2014 (3.891,0 milioni di euro), un aumento di 35,2 milioni di euro originato principalmente dalla differenza tra il risultato del conto economico complessivo (143,7 milioni di euro) e i dividendi distribuiti (107,9 milioni di euro). Il patrimonio netto di competenza del Gruppo è aumentato di 59,4 milioni di euro, mentre quello di competenza di terzi è diminuito di 24,2 milioni di euro.

## Andamento della gestione per Paese e per settore di attività

### EUROPA

	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo		Investimenti industriali	
	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014
Italia	284,8	298,5	34,3	14,6	37,3	16,7	0,0	(19,6)	23,5	58,1
Francia e Belgio	656,2	702,9	80,4	110,5	78,4	111,0	34,3	64,9	29,5	26,1
Spagna	51,5	53,7	0,8	6,5	0,9	6,2	(4,4)	0,4	1,1	0,8
Altri <sup>(1)</sup>	45,5	42,7	17,7	8,3	17,5	7,5	13,2	(4,9)	4,7	30,5
Eliminazioni	(11,0)	(10,8)	-	-	-	(0,1)	-	(0,1)	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.027,0</b>	<b>1.087,0</b>	<b>133,2</b>	<b>139,9</b>	<b>134,1</b>	<b>141,4</b>	<b>43,1</b>	<b>40,8</b>	<b>58,8</b>	<b>115,5</b>

<sup>(1)</sup> Bulgaria, Grecia

### Italia

Secondo le nostre stime, il consumo di cemento in Italia è ancora diminuito nel 1° semestre del 2015. Tuttavia, il 2° trimestre ha confermato l'attenuazione del calo, registrata da inizio anno e dovuta al miglioramento del clima economico e finanziario (crescita congiunturale del PIL, discesa dei tassi d'interesse, risveglio del mercato dei mutui e ripresa delle



compravendite immobiliari) e all'accelerazione delle opere pubbliche nelle aree meridionali e insulari (spesa dei fondi strutturali europei).

Il 2° trimestre del 2015 ha registrato una flessione dello 0,8% dei nostri volumi complessivi di vendita di cemento e clinker nei confronti del pari periodo del 2014, determinando a tutto giugno una riduzione dell'1,8%. Nel 1° semestre del 2015, i prezzi di vendita hanno subito una diminuzione rispetto al 1° semestre del 2014, ma il trend negativo è stato interrotto nel mese di giugno, i cui benefici si dovrebbero consolidare nella seconda parte dell'anno.

Nonostante gli impatti negativi dei volumi e dei prezzi, il Mol corrente del settore cemento ha evidenziato un deciso miglioramento rispetto al 1° semestre del 2014, grazie all'importante contributo derivante dalla vendita di diritti di emissione di CO<sub>2</sub> (40 milioni di euro nel 1° semestre del 2015, rispetto ai circa 6 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente). A ciò si sono aggiunti i risparmi nei costi fissi, in virtù della riorganizzazione attuata con il "Progetto 2015" e nei costi variabili, anche grazie all'aumento dell'efficienza industriale, conseguito con l'avvio del nuovo forno della cementeria di Rezzato.

Anche per il calcestruzzo, le nostre stime confermano la flessione del mercato, condizionato dalla conclusione di alcune grandi opere, non compensata da nuovi lavori e dalle note problematiche sul credito. Il calo degli investimenti in costruzioni è stato smorzato dalla proroga fino a dicembre 2015 del potenziamento degli incentivi fiscali per le ristrutturazioni edilizie e per l'efficientamento energetico. A ciò si aggiungono alcuni provvedimenti relativi alle opere pubbliche che, sebbene non sufficienti ad invertire il ciclo, ne mitigano la flessione.

Nel 2° trimestre del 2015, le vendite di calcestruzzo del Gruppo sono diminuite del 4,2% rispetto al pari periodo del 2014, registrando così, a tutto giugno, una riduzione del 2,9%, determinata dal calo riguardante le grandi opere, mentre le vendite nel mercato diffuso sono aumentate. Anche i volumi di inerti hanno mostrato una flessione nel 2° trimestre (-3,0%), ma grazie al buon andamento del 1° trimestre, il 1° semestre si è chiuso con un aumento del 12,1%.

Il Mol corrente del settore calcestruzzo e inerti permane in territorio negativo, in peggioramento rispetto al 1° semestre del 2014. I risparmi nei costi fissi, conseguiti con il piano di riorganizzazione e il positivo effetto volume degli inerti hanno compensato solo in parte gli impatti negativi derivanti dall'erosione dei margini unitari, dal calo delle vendite di calcestruzzo e dai maggiori oneri per la svalutazione dei crediti.

### **Francia e Belgio**

Nel 1° semestre 2015 i consumi di cemento hanno evidenziato una diversa dinamica tra i Paesi. In Francia sono diminuiti confermando, seppure in modo meno marcato, il negativo trend registrato nel 1° trimestre del 2015, mentre in Belgio, secondo nostre stime, sono aumentati.

I volumi di vendita di cemento e clinker del Gruppo in Francia sono diminuiti del 6,3% (inclusi marginali quantitativi destinati all'export) impattati dal rallentamento in tutti i comparti del settore delle costruzioni, mentre in Belgio la diminuzione è stata più contenuta (-1,6%).

In Francia, i volumi di vendita di calcestruzzo sono diminuiti del 3,1%, mentre in Belgio si è registrato un progresso del 2,1%. Nel settore degli inerti, l'area Francia – Belgio ha consuntivato una flessione dell'1,7%.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	35
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	66
Relazione della società di revisione	67

Nel complesso, i risultati di gestione hanno registrato un calo, penalizzati dai minori volumi di vendita, in particolare del settore cemento e dall'inasprito contesto concorrenziale, con ripercussioni negative sui prezzi di vendita parzialmente compensate dalle azioni di contenimento dei costi operativi.

## Spagna

Nel 1° semestre 2015, i consumi di cemento hanno registrato un aumento.

In questo contesto i volumi di cemento venduti dal Gruppo sul mercato nazionale hanno evidenziato un progresso del 3,1%, mentre le vendite complessive di cemento e clinker sono diminuite del 4,3%, penalizzate dalle minori esportazioni.

Per contro, i volumi di vendita di calcestruzzo e inerti hanno consuntivato aumenti rispettivamente del 10,6% e del 12,5%.

Sul Mol corrente, in flessione rispetto al 1° semestre 2014, hanno inciso la diminuzione dei volumi di vendita destinati alle esportazioni e dei prezzi di vendita, nonché il diverso timing di alcuni interventi di manutenzione e l'incremento del costo dell'energia elettrica.

Negli **Altri Paesi**, in **Bulgaria**, si è confermata, nel semestre, una lieve crescita economica, con un mercato delle costruzioni sostanzialmente stabile. I volumi complessivi di vendita di cemento e clinker del Gruppo sono cresciuti del 25,4%, rispetto al 1° semestre 2014, grazie soprattutto alle esportazioni (+3,2% l'aumento sul mercato domestico). Il Mol corrente ha registrato un forte progresso, grazie alle efficienze generate dalla nuova linea produttiva di Devnya, al positivo effetto volumi e ai proventi derivanti dalla vendita di diritti CO<sub>2</sub>.

In **Grecia**, l'incertezza e le tensioni che si sono acuite nel 2° trimestre, hanno determinato una crisi profonda del Paese. I volumi complessivi di cemento e clinker venduti sono diminuiti del 10,3% rispetto al 1° semestre 2014, a seguito del rallentamento delle vendite all'estero. Un sensibile decremento (-68,2%) è stato registrato dalle vendite di calcestruzzo, mentre le vendite di inerti sono aumentate del 23,3%, grazie alla realizzazione di opere portuali a seguito della privatizzazione del Pireo. Il Mol corrente è diminuito soprattutto per l'assenza di proventi derivati dalla vendita di quote CO<sub>2</sub>, presenti invece nel 1° semestre 2014. Il negativo effetto volume è stato compensato da minori costi fissi.

## NORD AMERICA

	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo		Investimenti industriali	
	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014
<b>Totale</b>	<b>242,5</b>	<b>185,1</b>	<b>1,9</b>	<b>(6,1)</b>	<b>1,3</b>	<b>(6,1)</b>	<b>(34,9)</b>	<b>(38,8)</b>	<b>21,8</b>	<b>19,5</b>

Negli Stati Uniti, nel 1° semestre 2015, i consumi di cemento nelle aree di attività del Gruppo hanno evidenziato un progresso nonostante il perdurare della debolezza del mercato di Porto Rico.

In questo contesto, i volumi di vendita di cemento del Gruppo hanno consuntivato un incremento del 3,1% rispetto al pari periodo del 2014, con ricavi medi unitari in progresso.

I volumi di vendita di calcestruzzo hanno registrato una leggera flessione (-0,3%) mentre le vendite di inerti hanno avuto un forte aumento (+31,4%).

Il Mol corrente è stato positivo e ha evidenziato un sensibile miglioramento rispetto al 1° semestre 2014, sostanzialmente grazie all'aumento di prezzi medi e volumi di vendita il cui effetto è stato solo in parte attenuato dal "timing" anticipato rispetto al passato esercizio di alcuni importanti interventi di manutenzione.

## NORD AFRICA E MEDIO ORIENTE

	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo		Investimenti industriali	
	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014
Egitto	298,1	292,5	39,9	63,6	40,0	63,5	14,5	39,7	10,1	20,4
Marocco	178,9	160,7	73,9	66,8	73,9	66,8	55,4	47,9	7,4	7,7
Altri <sup>(1)</sup>	42,1	31,8	2,3	1,9	2,3	2,0	(1,3)	0,0	0,6	4,7
Eliminazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>519,1</b>	<b>485,0</b>	<b>116,1</b>	<b>132,2</b>	<b>116,2</b>	<b>132,3</b>	<b>68,5</b>	<b>87,6</b>	<b>18,1</b>	<b>32,8</b>

(1) Kuwait, Arabia Saudita

### Egitto

La volontà del Paese di puntare sulle grandi opere e sugli investimenti esteri in alcuni settori chiave dell'economia egiziana, è stata ostacolata dagli attacchi terroristici che cercano di minare la stabilità politica dell'attuale Governo.

Il 1° semestre 2015 non è stato penalizzato dalla carenza di combustibili che aveva caratterizzato il passato esercizio, così come non si sono ancora materializzati i previsti aumenti di costo dei combustibili industriali e dell'energia elettrica.

I consumi di cemento grigio sono aumentati nei primi sei mesi dell'anno, nonostante il calo del 1° trimestre, confermando le prospettive di crescita nel 2015, favoriti sia dal mercato residenziale per l'avvio di nuovi grandi progetti gestiti soprattutto dall'esercito, sia da quello non residenziale.

I volumi complessivi di vendita di cemento e clinker del Gruppo hanno registrato un calo del 5,4%, soprattutto a causa delle esportazioni (-2,6% il calo delle vendite sul mercato domestico).

Positivo è stato l'andamento dei volumi di vendita nel settore calcestruzzo con una crescita del 13% rispetto al 1° semestre 2014.

La diminuzione del Mol corrente, espresso in valuta locale, rispetto allo stesso periodo del passato esercizio, è dovuto alla decisa contrazione dei prezzi del cemento sul mercato nazionale, all'aumento di alcuni costi variabili oltre che al calo delle vendite di cemento, solo in parte compensati da minori costi fissi (personale e manutenzioni). L'apprezzamento della valuta locale ha determinato un positivo effetto cambi nella rappresentazione in euro dei risultati.

In **Marocco**, nel 1° semestre del 2015, i consumi di cemento hanno evidenziato un calo come conseguenza del rallentamento degli investimenti privati nell'edilizia sociale e del comparto dei lavori pubblici, nonostante la lieve crescita nel 1° trimestre.

In tale contesto, i volumi di vendita di cemento del Gruppo sul mercato nazionale si sono mantenuti in linea con lo stesso periodo del 2014, con prezzi di vendita che hanno confermato la dinamica positiva già evidenziata nel 2014. I volumi di vendita complessivi di cemento e clinker sono invece aumentati dell'1,4%.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	35
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	66
Relazione della società di revisione	67

I volumi di vendita di calcestruzzo e inerti hanno registrato incrementi del 26,7% e del 27,1% rispettivamente.

Il Mol corrente, anche espresso in valuta locale, ha consuntivato un progresso rispetto al 1° semestre del 2014, grazie ai maggiori volumi venduti nei tre settori di attività, alla positiva dinamica dei prezzi del cemento sul mercato domestico e alle efficienze sui costi variabili. Questi effetti sono stati solo in parte attenuati da maggiori costi fissi (manutenzioni e staff).

Relativamente agli **Altri Paesi**, in **Kuwait**, i consumi di cemento, sostenuti da investimenti in infrastrutture, sono aumentati grazie al nuovo piano di Sviluppo quinquennale (2015-2020). I volumi di vendita di cemento del Gruppo sono cresciuti del 40,6% rispetto al 1° semestre 2014, anche per effetto dell'attività limitata nei primi mesi del 2014 a causa delle manutenzioni del bacino di carenaggio. I volumi di vendita di calcestruzzo hanno mantenuto un andamento stabile. Il Mol corrente è risultato sostanzialmente in linea con quello del 1° semestre dello scorso anno; l'effetto dovuto al notevole aumento dei volumi di vendita di cemento è stato controbilanciato dai maggiori costi variabili nel settore calcestruzzo.

## ASIA

	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo		Investimenti industriali	
	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014
Tailandia	162,9	133,2	39,0	32,3	44,3	32,4	32,5	22,6	4,7	5,7
India*	150,6	111,0	26,8	6,7	26,7	6,7	17,5	(1,6)	15,5	32,4
Altri <sup>(1)</sup>	22,3	15,3	(3,1)	(1,1)	(3,2)	(1,1)	(4,3)	(3,9)	24,5	7,5
Eliminazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>335,8</b>	<b>259,6</b>	<b>62,7</b>	<b>37,9</b>	<b>67,9</b>	<b>38,0</b>	<b>45,7</b>	<b>17,1</b>	<b>44,8</b>	<b>45,6</b>

\* I valori, del periodo e quelli comparativi, includono il terminale in Sri Lanka, precedentemente gestito dall'attività di Trading.

(1) Kazakistan

In **Tailandia**, la ripresa economica si è rivelata meno forte di quanto previsto e la Banca centrale ha rivisto al ribasso le proprie previsioni di crescita del Pil nazionale che rimangono comunque positive.

I consumi di cemento sono stimati in leggero calo rispetto al 1° semestre 2014, ma una ripresa è attesa nella seconda parte dell'anno.

I volumi di vendita di cemento del Gruppo sul mercato nazionale sono comunque aumentati dell'1,7% ma con prezzi in calo. Grazie al buon andamento delle esportazioni, le vendite di cemento e clinker sono aumentate complessivamente del 9,9%.

I volumi di calcestruzzo hanno invece registrato un calo del 13,0% rispetto al 1° semestre 2014, rallentando tuttavia la flessione rispetto ai primi tre mesi dell'anno.

Il negativo impatto dovuto ai prezzi è stato compensato dai maggiori volumi di vendita e dal contenimento dei costi operativi, variabili e fissi. Il Mol corrente, stabile in valuta locale rispetto allo stesso periodo del 2014, ha invece beneficiato, nella sua rappresentazione in euro, del sensibile apprezzamento del baht.

## India

In **India**, dopo due anni consecutivi di contrazione, i consumi di cemento nel Sud del Paese (mercato di riferimento del Gruppo) sono stimati in calo anche nel 1° semestre 2015.

Anche i volumi di vendita del Gruppo sul mercato nazionale hanno risentito dell'andamento del mercato e hanno avuto una flessione del 15,1%, ma con prezzi in forte crescita rispetto a quelli del 1° semestre 2014 che si erano attestati su livelli particolarmente modesti.

Tenendo conto delle esportazioni di cemento e delle vendite di clinker, il calo dei volumi è stato dell'11,1% rispetto allo stesso periodo del 2014, con una dinamica pressoché identica nel 1° e nel 2° trimestre.

Grazie al positivo andamento dei prezzi, il Mol corrente, anche espresso in valuta locale, ha consuntivato un sensibile progresso rispetto ai primi sei mesi dello scorso esercizio.

Nel mese di giugno sono iniziati i test di produzione del nuovo centro di macinazione, con una capacità di circa 1 milione di tonnellate/anno, situato a Solapur nello Stato del Maharashtra ed entro il mese di settembre dovrebbero iniziare i test anche per il nuovo terminale situato sul porto di Cochin.

Relativamente agli **Altri Paesi**, in **Kazakistan** i consumi di cemento sono ancora aumentati con ripercussioni favorevoli sulle nostre vendite nazionali, in progresso del 37,4% (+31,6% includendo anche le esportazioni), ma con prezzi in flessione rispetto al 1° semestre 2014. Non si è interrotta la forte crescita dei pur modesti volumi di calcestruzzo, raddoppiati rispetto al 1° semestre 2014. Nonostante l'importante incremento dei volumi di vendita, il Mol corrente è diminuito a causa dell'aumento dei costi operativi e del calo dei prezzi. Nel periodo sono continuati i lavori sulla nuova linea per la produzione di clinker a via secca la cui entrata in funzione è prevista per il 1° trimestre del prossimo anno.

## TRADING CEMENTO E CLINKER\*

	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo		Investimenti industriali	
	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014
<b>Totale</b>	<b>90,8</b>	<b>101,8</b>	<b>11,7</b>	<b>5,5</b>	<b>11,5</b>	<b>5,5</b>	<b>8,7</b>	<b>4,3</b>	<b>0,7</b>	<b>1,4</b>

\* I volumi del periodo e quelli comparativi non includono il terminale in Sri Lanka, attualmente gestito dall'India.

Nel corso del 1° semestre i volumi di vendita di cemento e clinker, infragruppo e verso terzi, sono diminuiti dell'11,9% rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente, attenuando la flessione registrata nel 1° trimestre.

A fronte di un calo dell'attività di Trading si è registrata una positiva performance dei terminali.

Il Mol corrente, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ha beneficiato anche del rimborso assicurativo in relazione ai danni subiti per il rischio politico che ha causato l'abbandono della costruzione di un terminale in Libia.

## E-business

Nel 1° semestre 2015, il gruppo BravoSolution ha registrato, pur in un contesto economico nazionale ed internazionale ancora difficile, una crescita dei ricavi, accompagnata tuttavia da risultati economici in flessione rispetto allo stesso periodo del passato esercizio. I ricavi consolidati del periodo sono stati pari a 37,3 milioni di euro (+11,7%); il margine operativo

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	35
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	66
Relazione della società di revisione	67

loro si è attestato a 2,4 milioni di euro (4,0 milioni di euro nel 1° semestre 2014), mentre il risultato operativo è stato negativo per 0,6 milioni di euro (risultato positivo di 1,3 milioni di euro nel 1° semestre 2014).

Nel semestre in esame sono state costituite due nuove società, entrambe controllate al 100% da BravoSolution S.p.A. che avvieranno la loro attività nella seconda parte dell'esercizio: Bravo Solution Group Management Company Inc., con sede a Chicago (USA), destinata ad accogliere il personale delle funzioni corporate di Gruppo residenti negli Stati Uniti e BravoSolution Nordics OY, con sede ad Helsinki (Finlandia) che opererà sui mercati scandinavi.

Circa l'evoluzione della gestione per il prosieguo dell'anno, si prevede che, pur in un quadro economico ancora incerto, il gruppo BravoSolution possa comunque conseguire nell'intero esercizio un incremento dei ricavi con risultati economici positivi.

## Energia

Nel 1° semestre 2015, la produzione di energia idroelettrica delle 14 centrali (56 MW) di Italgel in **Italia**, è stata pari a circa 150 GWh (-23,8% sul 1° semestre 2014 che aveva consuntivato il record storico date le favorevolissime condizioni climatiche), in linea con le attese e con un grado di disponibilità medio degli impianti del 98% ed un grado di utilizzo pari a circa l'85%. In aprile è stata ottenuta l'Autorizzazione Unica per la nuova centrale idroelettrica di Vetra (0,5 MW); i lavori sono iniziati nel corrente mese di luglio, mentre la messa in produzione è attesa nel 2016. L'impianto fotovoltaico (6 MW) di Guiglia (MO), posseduto dalla collegata i.Fotoguiglia S.r.l. (quota Italgel 30%), ha registrato una produzione complessiva di 3,7 GWh, con un indice di disponibilità dell'84% circa a causa di alcuni inconvenienti causati dalle nevicate di metà febbraio.

In **Marocco**, durante il 1° semestre del 2015 sono proseguite le prove di funzionamento di alcune modifiche tecniche dell'impianto pilota solare a concentrazione presso Ait Baha. Nel semestre in esame il parco eolico (5 MW) di Laayoune ha prodotto circa 8,8 GWh, grazie ad una disponibilità media dell'impianto superiore al 99%, contribuendo per più del 60% al fabbisogno di energia elettrica dell'annesso centro di macinazione.

In **Bulgaria**, i parchi eolici (18 MW) di Kavarna I e Kavarna II, posseduti dalla collegata Gardawind S.r.l. (quota Italgel 49%), hanno prodotto nell'insieme 26,6 GWh. La maggiore produzione del periodo rispetto allo scorso anno (+35,7%) è da ascrivere alla discreta ventosità, alla buona disponibilità di tutte le macchine e all'assenza di distacchi dalla rete.

In **Egitto**, coerentemente con la decisione di mantenere il progetto nell'ambito del Gruppo, nel corso del 1° semestre 2015 si è proceduto ad avviare le attività di costruzione preliminari e propedeutiche alla realizzazione del parco eolico di Gulf El Zeit Fase 1 (120 MW); il completamento del progetto è previsto entro la fine del 2017. Per il progetto del parco eolico Gulf El Zeit Fase 2 (200 MW), è continuata la raccolta dei dati sul vento e delle informazioni relative allo sviluppo della rete elettrica locale.

I **ricavi** di Italgel S.p.A. nel 1° semestre sono stati pari a 28,8 milioni di euro (escludendo i certificati verdi pari a quasi 4,6 milioni di euro e considerati negli altri oneri e proventi operativi), in diminuzione del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2014. L'andamento dei ricavi ha risentito del calo dei volumi di vendita (-15,4%) e dei ricavi unitari dell'energia elettrica, nonostante la crescita del settore energia trasportata.

Il **Mol corrente** è stato pari a 7,6 milioni di euro (26,5% dei ricavi), in diminuzione del 38,2% rispetto al 2014 (12,4 milioni di euro) con una dinamica che riflette la minore





produzione idroelettrica, i minori ricavi unitari, i maggiori acquisti di energia e di servizi di vettoriamento, pur in presenza di maggiori certificati verdi per 0,6 milioni di euro.

## **Rapporti con parti correlate**

Con riferimento alla situazione consolidata del gruppo Italcementi, i rapporti con parti correlate hanno riguardato:

- la controllante Italmobiliare S.p.A. e le società del gruppo Italmobiliare (controllate, nonché joint venture, collegate e loro controllate);
- le società controllate dalla stessa Italcementi S.p.A. non consolidate integralmente;
- le joint-venture e le società da queste controllate;
- le società collegate e le società da queste controllate;
- altre parti correlate.

I dati di sintesi al 30 giugno 2015 dei rapporti con parti correlate sono riportati nelle note illustrative (nota 25).

Il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse di Italcementi S.p.A. di concretizzare le sinergie esistenti nell'ambito del Gruppo in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

Tutti i rapporti con parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni, prestazioni, servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

## **Rapporti con Italmobiliare S.p.A. e società del gruppo Italmobiliare**

Italcementi S.p.A. assicura a Italmobiliare S.p.A. e a sue controllate i servizi di amministrazione del personale e intrattiene rapporti che prevedono lo scambio di prestazioni di servizi al fine di un efficiente impiego, nell'interesse del Gruppo, di capacità e professionalità presenti nelle due società. A Italmobiliare S.p.A. vengono inoltre forniti i servizi di gestione del libro soci e di gestione amministrativa delle assemblee degli azionisti.

## **Rapporti con società controllate, joint venture, collegate e loro controllate**

Con le società controllate non consolidate integralmente, con le società collegate e con le controllate di Joint Venture e collegate, i rapporti sono di tipo commerciale (scambio di beni e/o prestazioni) e finanziario.

Nel 2014 è stato costituito il nuovo consolidato fiscale nazionale, in capo a Italcementi S.p.A., in qualità di controllante-consolidante, cui far aderire parte delle società da questa controllate. Il nuovo Consolidato ha efficacia per il triennio 2014/2016.

## **Rapporti con altre parti correlate**

Nel semestre, i rapporti con altre parti correlate hanno riguardato la Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti, Finsise S.p.A., lo studio Gattai Minoli & Partners e società del gruppo SIKA.



Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	35
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	66
Relazione della società di revisione	67

Italcementi S.p.A. ha erogato 300 mila euro alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti per la copertura dei costi di gestione. In relazione al contratto per la fornitura di servizi di natura amministrativo-societaria e di altri servizi, Italcementi S.p.A. ha addebitato alla Fondazione 61 mila euro. Finsise S.p.A., società di cui è azionista di maggioranza il Consigliere dr. Italo Lucchini, ha erogato servizi amministrativi, finanziari, di contrattualistica, di consulenza tributaria nonché di supporto a operazioni di riassetto societario, per 180 mila euro, in base a quanto contrattualmente definito. Il gruppo Gattai Minoli & Partners, di cui è socio l'avv. Luca Minoli, Consigliere di amministrazione di Italmobiliare S.p.A., ha reso servizi di assistenza ad Italcementi S.p.A. per 76 mila euro. Il gruppo Italcementi ha fornito beni e servizi a società del gruppo Sika, di cui è proprietario il Consigliere Fritz Burkard, per circa 1,3 milioni di euro e ha ricevuto beni e servizi per circa 12,0 milioni di euro.

Nel semestre non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

## Vertenze e procedure in corso

Relativamente alle vertenze in corso, illustrate nella Relazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 e nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 cui si rimanda, si sono registrate alcune novità che hanno riguardato i contenziosi fiscali che interessano Zuari Cement Limited (India). Nel semestre in esame non si sono registrate altre vertenze di rilievo.

In merito al procedimento tributario conseguente ad un accertamento relativo all'esercizio aprile 2007- marzo 2008, la controversia è stata definitivamente rigettata dalla Suprema Corte con sentenza del 27 settembre 2013. L'Autorità fiscale indiana non ha proceduto a riaprire l'accertamento entro il termine del 31 marzo 2015 e pertanto il periodo d'imposta si è chiuso definitivamente.

Sulla controversia relativa all'esercizio aprile 2008 – marzo 2009, la Corte d'Appello competente ha deciso in favore di Zuari Cement Limited, annullando per la quasi totalità (e nel suo complesso relativamente alle tematiche di transfer pricing) gli esiti dell'accertamento.

Quanto alla controversia relativa all'esercizio aprile 2009 – marzo 2010, l'Autorità fiscale indiana ha quantificato nell'equivalente di circa 6,4 milioni di euro il valore per maggiori imposte, sanzioni e interessi asseritamente dovuto.

Altro accertamento, sempre in materia di transfer pricing come i precedenti, per circa 8 milioni di euro di maggiori imposte, è stato contestato nel 2015, relativamente all'esercizio aprile 2010 – marzo 2011. Allo stato, sono state presentate contro-osservazioni ad un organismo per la risoluzione delle controversie interno all'Amministrazione finanziaria indiana.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Successivamente alla chiusura del semestre, non si sono verificati altri fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2015.

Il Consiglio di Amministrazione è stato informato dei dettagli relativi all'accordo fra Italmobiliare e HeidelbergCement relativi alla partecipazione in Italcementi, rimandando ad una prossima riunione la valutazione dell'accordo e l'assunzione delle conseguenti iniziative.



## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il Gruppo ritiene di confermare un incremento, seppur contenuto, dei risultati operativi dell'anno sulla base delle più recenti evoluzioni dei mercati, dei positivi ritorni degli investimenti recentemente completati, e dei risultati derivanti dalle azioni correttive già intraprese nel corso del semestre.

Il rafforzamento della redditività nei mercati asiatici e la positiva intonazione dei prezzi sul mercato italiano e in Nord America dovrebbero, infatti, compensare gli effetti negativi causati dalle dinamiche competitive in Egitto – tuttavia in attenuazione – e della debolezza ancora attesa sul mercato francese.

E' previsto un indice di 'leverage' in miglioramento rispetto all'anno precedente considerando la modesta crescita dell'indebitamento finanziario.

## **Rispetto delle condizioni per la quotazione previste dal regolamento CONSOB in materia di mercati**

Con riferimento alle *Condizioni per la quotazione di determinate società*, di cui all'art. 36 del Regolamento in materia di mercati adottato dalla CONSOB con Delibera del 29 ottobre 2007, n. 16191, come successivamente modificato, si segnala che, sulla base del «Piano di revisione 2014», risultano incluse nel perimetro di «rilevanza» 18 società controllate, con sede in 10 Stati non appartenenti all'Unione Europea. In merito a tali società, tutte le condizioni previste per il mantenimento della quotazione della Società quale "*Società controllante società extra-europee costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea*" risultano rispettate.


## **Adesione al regime di semplificazione ex artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti**

Italcementi S.p.A. ha aderito al regime di opt-out previsto dal Regolamento Emittenti Consob, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, acquisizioni e cessioni, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura.

Conformemente a quanto disposto dalla sopra richiamata normativa, la Società ha provveduto a fornire al mercato idonea informativa.

Bergamo, 29 luglio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Giampiero Pesenti



Bilancio consolidato  
semestrale abbreviato

## Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(migliaia di euro)	Note	30.06.2015	31.12.2014	Variazioni
<b>Attività non correnti</b>				
Immobili, impianti e macchinari	5	4.227.511	4.173.957	53.554
Investimenti immobiliari		24.514	23.974	540
Avviamento	6	1.621.250	1.584.870	36.380
Attività immateriali		90.974	92.930	(1.956)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	6	200.576	207.567	(6.991)
Partecipazioni in altre imprese	6	70.986	46.278	24.708
Attività per imposte anticipate		85.301	84.304	997
Altre attività non correnti		147.613	208.556	(60.943)
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>6.468.725</b>	<b>6.422.436</b>	<b>46.289</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze		739.891	723.357	16.534
Crediti commerciali	7	681.316	635.656	45.660
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati		286.546	283.793	2.753
Crediti tributari		16.822	17.405	(583)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti		63.991	49.377	14.614
Disponibilità liquide	14	699.302	551.525	147.777
<b>Totale attività correnti</b>		<b>2.487.868</b>	<b>2.261.113</b>	<b>226.755</b>
<b>Totale attività</b>		<b>8.956.593</b>	<b>8.683.549</b>	<b>273.044</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale	8	401.715	401.715	-
Riserva sovrapprezzo azioni	9	711.879	712.049	(170)
Riserve	10	162.457	39.668	122.789
Azioni proprie	11	(58.690)	(58.690)	-
Utili a nuovo	12	1.924.898	1.988.082	(63.184)
<b>Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante</b>		<b>3.142.259</b>	<b>3.082.824</b>	<b>59.435</b>
Partecipazioni di terzi	13	783.962	808.157	(24.195)
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>3.926.221</b>	<b>3.890.981</b>	<b>35.240</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie	14	2.301.663	2.296.753	4.910
Benefici ai dipendenti		307.020	313.231	(6.211)
Fondi	15	208.742	206.565	2.177
Passività per imposte differite		187.632	184.741	2.891
Altre passività non correnti		39.629	52.444	(12.815)
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>3.044.686</b>	<b>3.053.734</b>	<b>(9.048)</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti verso banche e prestiti a breve	14	367.570	219.825	147.745
Passività finanziarie	14	315.357	285.382	29.975
Debiti commerciali		609.586	577.026	32.560
Fondi	15	408	1.053	(645)
Debiti tributari		18.479	35.734	(17.255)
Altre passività correnti		674.286	619.814	54.472
<b>Totale passività correnti</b>		<b>1.985.686</b>	<b>1.738.834</b>	<b>246.852</b>
<b>Totale passività</b>		<b>5.030.372</b>	<b>4.792.568</b>	<b>237.804</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>8.956.593</b>	<b>8.683.549</b>	<b>273.044</b>

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>36</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	41
Relazione della società di revisione	67

## Prospetto del conto economico

	Note	1° semestre 2015	%	1° semestre 2014 rideterminato	%	Variazione	%
(migliaia di euro)							
<b>Ricavi</b>	4	<b>2.167.487</b>	<b>100,0</b>	<b>2.048.435</b>	<b>100,0</b>	<b>119.052</b>	<b>5,8</b>
Altri ricavi e proventi operativi		15.495		16.354			
Variazioni rimanenze		(14.984)		(10.324)			
Lavori interni		19.210		13.246			
Costi per materie prime e accessori	16	(879.712)		(804.984)			
Costi per servizi	17	(553.727)		(516.963)			
Costi per il personale	18	(446.193)		(422.952)			
Oneri e proventi operativi diversi	19	16.939		(14.562)			
<b>Margine Operativo Lordo corrente</b>	4	<b>324.515</b>	<b>15,0</b>	<b>308.250</b>	<b>15,0</b>	<b>16.265</b>	<b>5,3</b>
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	20	6.459		1.380			
Costi non ricorrenti per riorganizzazioni	20	(14.720)		(1.515)			
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	20	(225)		(1.805)			
<b>Margine Operativo Lordo</b>	4	<b>316.029</b>	<b>14,6</b>	<b>306.310</b>	<b>15,0</b>	<b>9.719</b>	<b>3,2</b>
Ammortamenti		(201.130)		(198.525)			
Rettifiche di valore su immobilizzazioni		(1.862)		(4.617)			
<b>Risultato operativo</b>	4	<b>113.037</b>	<b>5,2</b>	<b>103.168</b>	<b>5,0</b>	<b>9.869</b>	<b>9,6</b>
Proventi finanziari	21	15.819		12.263			
Oneri finanziari	21	(81.798)		(78.397)			
Differenze cambio e derivati netti	21	6.723		(8.916)			
Rettifiche di valore di attività finanziarie	6	-		(26.844)			
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	6	3.501		3.100			
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>57.282</b>	<b>2,6</b>	<b>4.374</b>	<b>0,2</b>	<b>52.908</b>	<b>&gt;100</b>
Imposte	22	(53.478)		(83.976)			
<b>Utile (perdita) del periodo</b>		<b>3.804</b>	<b>0,2</b>	<b>(79.602)</b>	<b>-3,9</b>	<b>83.406</b>	<b>n.s.</b>
Attribuibile a:							
<b>Soci della controllante</b>		<b>(32.561)</b>		<b>(113.311)</b>		<b>80.750</b>	
<b>Interessenze di pertinenza di terzi</b>		<b>36.365</b>		<b>33.709</b>		<b>2.656</b>	
Utile per azione	24						
- Base		-0,094 €		-0,365 €			
- Diluito		-0,094 €		-0,365 €			

n.s.= non significativo

## Prospetto del conto economico complessivo

(migliaia di euro)	Note	1° semestre 2015	%	1° semestre 2014	%	Variazione
<b>Utile (perdita) del periodo</b>		<b>3.804</b>	<b>0,2</b>	<b>(79.602)</b>	<b>-3,9</b>	<b>83.406</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento</b>						
<b>Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico</b>						
Rivalutazioni della passività (attività) netta per benefici dei dipendenti		374		(16.409)		
Rivalutazioni della passività (attività) netta per benefici dei dipendenti - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		-		-		
Imposte sul reddito		(82)		3.337		
<b>Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico</b>		<b>292</b>		<b>(13.072)</b>		<b>13.364</b>
<b>Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico</b>						
Riserva di conversione delle gestioni estere		110.153		2.864		
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		1.173		405		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari		3.828		(12.705)		
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		(21)		-		
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita		24.309		13.267		
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		-		-		
Imposte sul reddito		130		267		
<b>Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico</b>	<b>23</b>	<b>139.572</b>		<b>4.098</b>		<b>135.474</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo</b>		<b>139.864</b>	<b>6,5</b>	<b>(8.974)</b>	<b>-0,4</b>	<b>148.838</b>
<b>Totale conto economico complessivo</b>		<b>143.668</b>		<b>(88.576)</b>		<b>232.244</b>
Attribuibile a:						
<b>Soci della controllante</b>		<b>90.517</b>		<b>(118.871)</b>		<b>209.388</b>
<b>Partecipazioni di minoranza</b>		<b>53.151</b>		<b>30.295</b>		<b>22.856</b>

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>36</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	41
Relazione della società di revisione	67
Prospetti contabili	36
Note illustrative	41

## Prospetto consolidato delle variazioni del patrimonio netto

(milioni di euro)	Attribuibile ai soci della controllante									Partecipazioni di terzi	Totale patrimonio netto
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve				Azioni proprie	Utili a nuovo	Totale capitale e riserve		
			Riserva fair value per attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva fair value per strumenti finanziari derivati	Altre riserve	Riserva per differenze di conversione					
<b>Saldi al 31 dicembre 2013</b>	<b>282,5</b>	<b>344,1</b>	<b>(11,7)</b>	<b>(4,1)</b>	<b>111,1</b>	<b>(185,8)</b>	<b>(58,7)</b>	<b>2.126,4</b>	<b>2.603,8</b>	<b>1.179,2</b>	<b>3.783,0</b>
Utile (perdita) del periodo								(113,3)	(113,3)	33,7	(79,6)
Totale altre componenti di conto economico complessivo			12,3	(12,4)		6,9		(12,4)	(5,6)	(3,4)	(9,0)
Totale conto economico complessivo	-	-	12,3	(12,4)	-	6,9	-	(125,7)	(118,9)	30,3	(88,6)
Stock option									-		-
Distribuzione di utili: Dividendi								(16,7)	(16,7)	(64,9)	(81,6)
Aumento di capitale	118,5	364,7							483,2		483,2
Variazione % di controllo e area di consolid.			(1,2)	(0,1)	2,0	(23,1)		8,3	(14,1)	(227,7)	(241,8)
<b>Saldi al 30 giugno 2014</b>	<b>401,0</b>	<b>708,8</b>	<b>(0,6)</b>	<b>(16,6)</b>	<b>113,1</b>	<b>(202,0)</b>	<b>(58,7)</b>	<b>1.992,3</b>	<b>2.937,3</b>	<b>916,9</b>	<b>3.854,2</b>
Utile (perdita) del periodo								6,2	6,2	24,5	30,7
Totale altre componenti di conto economico complessivo			7,3	(3,3)		161,1		(29,9)	135,2	65,7	200,9
Totale conto economico complessivo	-	-	7,3	(3,3)	-	161,1	-	(23,7)	141,4	90,2	231,6
Stock option									-		-
Distribuzione di utili: Dividendi									-		-
Aumento di capitale	0,7	3,2							3,9		3,9
Variazione % di controllo e area di consolid.			(1,1)	(0,2)	1,7	(19,7)		19,5	0,2	(198,9)	(198,7)
<b>Saldi al 31 dicembre 2014</b>	<b>401,7</b>	<b>712,0</b>	<b>5,6</b>	<b>(20,1)</b>	<b>114,8</b>	<b>(60,6)</b>	<b>(58,7)</b>	<b>1.988,1</b>	<b>3.082,8</b>	<b>808,2</b>	<b>3.891,0</b>
Utile (perdita) del periodo								(32,6)	(32,6)	36,4	3,8
Totale altre componenti di conto economico complessivo			24,3	3,9		94,6		0,3	123,1	16,8	139,9
Totale conto economico complessivo	-	-	24,3	3,9	-	94,6	-	(32,3)	90,5	53,2	143,7
Stock option									-		-
Distribuzione di utili: Dividendi								(31,1)	(31,1)	(76,8)	(107,9)
Aumento di capitale		(0,1)							(0,1)		(0,1)
Variazione % di controllo e area di consolid.						(0,1)		0,2	0,1	(0,6)	(0,5)
<b>Saldi al 30 giugno 2015</b>	<b>401,7</b>	<b>711,9</b>	<b>29,9</b>	<b>(16,2)</b>	<b>114,8</b>	<b>33,9</b>	<b>(58,7)</b>	<b>1.924,9</b>	<b>3.142,2</b>	<b>784,0</b>	<b>3.926,2</b>



## Rendiconto finanziario

	1° semestre 2015	1° semestre 2014 rideterminato
(migliaia di euro)		
<b>A) Flusso dell'attività operativa</b>		
Risultato ante imposte	57.282	4.374
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	203.275	231.024
Storno risultato non distribuito delle partecipazioni contabilizzate con il metodo patrimoniale netto	11.315	11.884
(Plusvalenze) minusvalenze vendite immobilizzazioni	(6.436)	(1.395)
Variazione fondi per benefici verso dipendenti e altri fondi	(12.717)	(16.801)
Storno oneri finanziari	66.090	68.786
<b>Flusso dell'attività operativa ante imposte, oneri/proventi finanziari e variazione del capitale d'esercizio:</b>	<b>318.809</b>	<b>297.872</b>
Variazione capitale di esercizio	16.753	(2.144)
<b>Flusso dell'attività operativa ante imposte e oneri/proventi finanziari:</b>	<b>335.562</b>	<b>295.729</b>
Oneri finanziari netti pagati	(63.962)	(63.226)
Imposte pagate	(73.128)	(70.164)
<b>Totale A)</b>	<b>198.472</b>	<b>162.339</b>
<b>B) Flusso da attività di investimento:</b>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(3.864)	(4.497)
Materiali	(188.523)	(270.132)
Finanziarie (Partecipazioni) al netto della tesoreria acquisita (*)	725	(2.438)
<b>Totale investimenti</b>	<b>(191.662)</b>	<b>(277.067)</b>
Realizzo disinvestimenti per immobilizzazioni nette cedute	9.385	9.925
<b>Totale disinvestimenti</b>	<b>9.385</b>	<b>9.925</b>
Variazione altre attività/passività finanziarie a lungo termine	(13.295)	(7.420)
<b>Totale B)</b>	<b>(195.572)</b>	<b>(274.562)</b>
<b>C) Flusso da attività finanziaria:</b>		
Nuovi debiti finanziari a lungo termine	83.859	53.950
Rimborsi debiti finanziari a lungo termine	(69.835)	67.703
Variazione debiti a breve termine	152.583	267.909
Dividendi distribuiti	(52.292)	(37.143)
Variazione capitale sociale	(171)	497.096
Altre variazioni del patrimonio netto	(2.508)	(2.894)
Variazioni delle interessenze partecipative in società controllate	-	(249.302)
Altre risorse e impieghi	18.688	30.998
<b>Totale C)</b>	<b>130.324</b>	<b>628.317</b>
<b>D) Differenze di conversione e altre variazioni</b>	<b>14.553</b>	<b>(1.135)</b>
<b>E) Variazione disponibilità liquide (A+B+C+D)</b>	<b>147.777</b>	<b>514.959</b>
<b>F) Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>551.525</b>	<b>480.386</b>
<b>Disponibilità liquide finali (F+E)</b>	<b>699.302</b>	<b>995.345</b>

(\*) disponibilità liquide di società acquistate e consolidate

2.784

-

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>36</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>41</b>
Relazione della società di revisione	67
	Prospecti contabili
	<b>Note illustrative</b>

## **Note illustrative**

- 1. Note relative al bilancio consolidato semestrale abbreviato**
- 2. Variazioni dell'area di consolidamento**
- 3. Stagionalità delle operazioni intermedie**
- 4. Informativa per settore operativo**
- 5. Immobili, impianti e macchinari**
- 6. Avviamento, Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto e Partecipazioni in altre imprese**
- 7. Crediti commerciali**
- 8. Capitale**
- 9. Riserva sovrapprezzo azioni**
- 10. Riserve**
- 11. Azioni proprie**
- 12. Utili a nuovo, dividendi pagati**
- 13. Partecipazioni di terzi**
- 14. Indebitamento finanziario netto**
- 15. Fondi**
- 16. Costi per materie prime ed accessori**
- 17. Costi per servizi**
- 18. Costi per il personale**
- 19. Oneri e proventi operativi diversi**
- 20. Proventi e (oneri) non ricorrenti**
- 21. Proventi e (oneri) finanziari, differenze cambio e derivati netti**
- 22. Imposte**
- 23. Altre componenti di conto economico**
- 24. Utile per azione**
- 25. Rapporti con parti correlate**
- 26. Operazioni non ricorrenti**
- 27. Eventi successivi alla data di chiusura del periodo**

## **1. Note relative al bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 di Italcementi S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 29 luglio 2015, che ne ha autorizzato la diffusione attraverso comunicato stampa del 29 luglio 2015 contenente gli elementi principali del bilancio stesso.

### **1.1 Espressione di conformità agli IFRS – Principi contabili**

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è preparato in conformità ai Principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 30 giugno 2015 così come adottati dalla Commissione delle Comunità Europee. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è preparato secondo il Principio contabile internazionale IAS 34 relativo ai bilanci intermedi.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note del bilancio annuale, pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di Italcementi S.p.A. al 31 dicembre 2014. I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2014 integrati con i principi e le interpretazioni omologati dall'Unione Europea, applicabili a partire dal 1° gennaio 2015 quali:

- “Ciclo annuale di miglioramenti 2011-2013”. Le modifiche introdotte costituiscono chiarimenti, correzioni (IFRS 3 “Aggregazioni aziendali” e IFRS 13 “Valutazione del fair value”) e comportano cambiamenti ai requisiti vigenti o forniscono ulteriori indicazioni in merito alla loro applicazione (IAS 40 “Investimenti immobiliari”).
- IFRIC 21 “Tributi”. L'interpretazione chiarisce che i tributi devono essere rilevati in bilancio solo quando si verifica l'effetto vincolante specificato dalla legge, che fa sorgere la relativa obbligazione.

L'adozione dei sopra elencati principi, emendamenti e interpretazioni non ha prodotto impatti significativi sul bilancio del Gruppo.

A far data dal 1° gennaio 2015, in relazione all'applicazione da parte del Gruppo dello IAS 16 “Immobili, impianti e macchinari” si segnala l'aggiornamento della lista delle componenti e delle vite utili dei cespiti industriali del Gruppo, ciò è in funzione dell'evoluzione tecnologica e dei benefici attesi dall'utilizzo dei beni.

Il Gruppo ha inoltre modificato il criterio di contabilizzazione dell'imposta francese “Cotisation sur la valeur ajoutée des entreprises” (CVAE), considerandola nelle altre imposte sul reddito anziché un onere fiscale operativo; per omogeneità di confronto sono stati riclassificati i prospetti di conto economico e rendiconto finanziario dei periodi precedenti, gli impatti derivanti da tali riclassifiche sono riportati nel paragrafo “Cambiamenti di criteri di contabilizzazione”.

#### **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note, in conformità con i principi contabili internazionali, richiede l'effettuazione di stime che hanno un'incidenza sui valori delle attività, delle passività, dei proventi e dei costi, quali ammortamenti e accantonamenti nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali contenuta nelle note illustrative.

Il Gruppo è dotato di procedure volte alla misurazione del fair value.

Le misurazioni del valore del fair value sono rilevate regolarmente sia attraverso l'utilizzo di informazioni raccolte da terzi come quotazione di titoli, valutazioni di mercato etc., che da valutazioni interne al Gruppo.

#### **Cambiamenti di criteri di contabilizzazione**

Nelle tabelle seguenti sono sintetizzati gli impatti derivanti dal cambio di criterio di contabilizzazione dell'imposta francese “Cotisation sur la valeur ajoutée des entreprises” (CVAE).

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>36</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>41</b>
Relazione della società di revisione	67
Prospetti contabili	
Note illustrative	

## Conto economico

(migliaia di euro)	1° semestre 2014 rideterminato	%	1° semestre 2014 pubblicato	%	Variazioni
<b>Ricavi</b>	<b>2.048.435</b>	<b>100,0</b>	<b>2.048.435</b>	<b>100,0</b>	-
Altri ricavi e proventi operativi	16.354		16.354		-
Variazioni rimanenze	(10.324)		(10.324)		-
Lavori interni	13.246		13.246		-
Costi per materie prime e accessori	(804.984)		(804.984)		-
Costi per servizi	(516.963)		(516.963)		-
Costi per il personale	(422.952)		(422.952)		-
Oneri e proventi operativi diversi	(14.562)		(17.968)		3.406
<b>Margine Operativo Lordo corrente</b>	<b>308.250</b>	<b>15,0</b>	<b>304.844</b>	<b>14,9</b>	<b>3.406</b>
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	1.380		1.380		-
Costi non ricorrenti per riorganizzazioni	(1.515)		(1.515)		-
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(1.805)		(1.805)		-
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>306.310</b>	<b>15,0</b>	<b>302.904</b>	<b>14,8</b>	<b>3.406</b>
Ammortamenti	(198.525)		(198.525)		-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(4.617)		(4.617)		-
<b>Risultato operativo</b>	<b>103.168</b>	<b>5,0</b>	<b>99.762</b>	<b>4,9</b>	<b>3.406</b>
Proventi finanziari	12.263		12.263		-
Oneri finanziari	(78.397)		(78.397)		-
Differenze cambio e derivati netti	(8.916)		(8.916)		-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(26.844)		(26.844)		-
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3.100		3.100		-
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>4.374</b>	<b>0,2</b>	<b>968</b>	<b>0,0</b>	<b>3.406</b>
Imposte	(83.976)		(80.570)		(3.406)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(79.602)</b>	<b>-3,9</b>	<b>(79.602)</b>	<b>-3,9</b>	-
Attribuibile a:					
<b>Soci dell'entità controllante</b>	<b>(113.311)</b>		<b>(113.311)</b>		-
<b>Partecipazioni di minoranza</b>	<b>33.709</b>		<b>33.709</b>		-
Utile per azione					
- Base	-0,365 €		-0,365 €		
- Diluito	-0,365 €		-0,365 €		

## Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	1° semestre 2014 rideterminato	1° semestre 2014 pubblicato	Variazioni
<b>A) Flusso dell'attività operativa</b>			
Risultato ante imposte	4.374	968	3.406
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	231.024	231.024	-
Storno risultato non distribuito delle partecip contabilizz con il metodo patrim. netto	11.884	11.884	-
(Plusvalenze) minusvalenze vendite immobilizzazioni	(1.395)	(1.395)	-
Variazione fondi per benefici verso dipendenti e altri fondi	(16.801)	(16.801)	-
Stock option			
Storno oneri finanziari	68.786	68.786	-
<b>Flusso dell'attività operativa ante imposte, oneri/proventi finanziari e variazione del capitale d'esercizio:</b>	<b>297.872</b>	<b>294.466</b>	<b>3.406</b>
Variazione capitale di esercizio	(2.144)	(2.144)	-
<b>Flusso dell'attività operativa ante imposte e oneri/proventi finanziari:</b>	<b>295.729</b>	<b>292.323</b>	<b>3.406</b>
Oneri finanziari netti pagati	(63.226)	(63.226)	-
Imposte pagate	(70.164)	(66.758)	(3.406)
<b>Totale A)</b>	<b>162.339</b>	<b>162.339</b>	<b>-</b>
<b>B) Flusso da attività di investimento:</b>			
Investimenti in immobilizzazioni:			
Immateriali	(4.497)	(4.497)	-
Materiali	(270.132)	(270.132)	-
Finanziarie (Partecipazioni) al netto della tesoreria acquisita (*)	(2.438)	(2.438)	-
<b>Totale investimenti</b>	<b>(277.067)</b>	<b>(277.067)</b>	<b>-</b>
Realizzo disinvestimenti per immobilizzazioni nette cedute	9.925	9.925	-
<b>Totale disinvestimenti</b>	<b>9.925</b>	<b>9.925</b>	<b>-</b>
Variazione altre attività/passività finanziarie a lungo termine	(7.420)	(7.420)	-
<b>Totale B)</b>	<b>(274.562)</b>	<b>(274.562)</b>	<b>-</b>
<b>C) Flusso da attività di finanziamento</b>			
Nuovi debiti finanziari a lungo termine	53.950	53.950	-
Rimborsi debiti finanziari a lungo termine	67.703	67.703	-
Variazione debiti a breve termine	267.909	267.909	-
Dividendi distribuiti	(37.143)	(37.143)	-
Variazione capitale sociale	497.096	497.096	-
Altre variazioni del patrimonio netto	(2.894)	(2.894)	-
Variazioni delle interessenze partecipative in società controllate	(249.302)	(249.302)	-
Altre risorse e impieghi	30.998	30.998	-
<b>Totale C)</b>	<b>628.317</b>	<b>628.317</b>	<b>-</b>
<b>D) Differenze di conversione e altre variazioni</b>	<b>(1.135)</b>	<b>(1.135)</b>	<b>-</b>
<b>E) Variazione disponibilità liquide (A+B+C+D)</b>	<b>514.959</b>	<b>514.959</b>	<b>-</b>
<b>F) Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>480.386</b>	<b>480.386</b>	<b>-</b>
<b>Disponibilità liquide finali (F+E)</b>	<b>995.345</b>	<b>995.345</b>	<b>-</b>

(\*) disponibilità liquide di società acquistate e consolidate

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>36</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	41
Relazione della società di revisione	67
Prospetti contabili	36
Note illustrative	41

## 1.2 Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate integralmente e quelle delle società estere valutate con il metodo del patrimonio netto, sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 30 giugno 2015 per le poste patrimoniali ed il cambio medio dei primi sei mesi del 2015 per il conto economico.

Tassi di cambio per 1 euro:

Divise	Medi			Chiusura		
	1° semestre 2015	Esercizio 2014	1° semestre 2014	30 Giugno 2015	31 Dicembre 2014	30 Giugno 2014
Albania lek	140,37790	139,95452	140,21078	140,10600	140,09500	140,30100
Arabia Saudita rial	4,18599	4,98307	5,13940	4,19622	4,55733	5,12237
Australia dollaro	1,42608	1,47188	1,49890	1,45500	1,48290	1,45370
Brasile real	3,31015	3,12113	3,14987	3,46990	3,22070	3,00020
Canada dollaro	1,37736	1,46614	1,50288	1,38390	1,40630	1,45890
Dubai EAU dirham	4,09672	4,87957	5,03326	4,10748	4,45942	5,01636
Egitto lira	8,43588	9,41554	9,62222	8,53421	8,68519	9,77228
Ghana Nuovo cedi	4,10080	-	-	4,84187	3,88518	-
Gran Bretagna sterlina	0,73233	0,80612	0,82134	0,71140	0,77890	0,80150
India rupia	70,12440	81,04062	83,28892	71,18730	76,71900	82,20230
Kazakistan tenge	206,75542	238,15509	241,92781	208,35000	221,46000	250,64200
Kuwait dinaro	0,33373	0,37804	0,38630	0,33811	0,35558	0,38528
Libia dinaro	1,51174	1,64626	1,70179	1,54036	1,45389	1,67795
Marocco dirham	10,80971	11,16302	11,22729	10,85230	10,98020	11,23470
Mauritania ouguiya	354,67680	401,62913	411,65694	364,68900	380,52300	410,79200
Messico peso	16,88873	17,65504	17,97472	17,53320	17,86790	17,71240
Mozambico metical	37,55697	40,71317	41,77476	42,78670	38,43840	41,83450
Qatar rial	4,06230	4,83737	4,98962	4,07280	4,42155	4,97292
Repubblica Pop. Cina renminbi	6,94081	8,18575	8,44997	6,93660	7,53580	8,47220
Sri Lanka rupia	148,47856	173,48069	178,95558	149,75000	159,34700	178,00800
Stati Uniti dollaro	1,11579	1,32850	1,37035	1,11890	1,21410	1,36580
Svizzera franco	1,05673	1,21462	1,22145	1,04130	1,20240	1,21560
Tailandia baht	36,78264	43,14687	44,61699	37,79600	39,91000	44,32300
Turchia lira	2,86265	2,90650	2,96777	2,99530	2,83200	2,89690

I tassi di cambio, utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere, sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia, ad eccezione della lira turca pubblicata dalla Banca Centrale Turca.

## 2. Variazioni dell'area di consolidamento

Le variazioni rispetto al 1° semestre 2014, riguardano:

- tre società di modesta entità acquisite nel settore degli inerti in Francia, consolidate con il metodo integrale a partire dal 1° trimestre: Dragages du Pont de St Leger, Garonne Labo e Granulats de Saint Laurent;
- la società Teracem Ltd – Ghana, terminale operante nel settore del trading di cemento e clinker, consolidata con il metodo integrale;
- la costituzione di BravoSolution Nordics OY – Finlandia, facente parte del gruppo BravoSolution, operante nell'e.business.

### 3. Stagionalità delle operazioni intermedie

I principali settori di attività del Gruppo sono influenzati da fenomeni di stagionalità, tale circostanza deve essere considerata nell'esame e nella valutazione dell'andamento dei risultati di periodi infra-annuali. In particolare i livelli di attività risentono delle condizioni meteorologiche, di norma più sfavorevoli nei mesi invernali (per i Paesi europei e per il Nord America), ma ovviamente variabili da un anno all'altro. Ciò può quindi limitare la rappresentatività dell'andamento del 1° semestre quale tendenza per l'intero esercizio.

### 4. Informativa per settore operativo

E' stata aggiornata l'informativa per settori operativi.

I settori operativi del Gruppo sono sempre costituiti dai paesi in cui esso opera ma sono state apportate alcune variazioni al fine di cogliere una sempre coerente corrispondenza tra attività e contesti economici e geografici del Gruppo con le esigenze informative.

Le variazioni riguardano la classificazione della Bulgaria nell'area "Europa Centro Occidentale" che viene denominata area "Europa", mentre l'area "Europa Emergente Nord Africa e Medio Oriente" viene denominata "Nord Africa Medio Oriente".

Di seguito si riportano i nuovi settori operativi in cui opera il Gruppo:

#### Europa

- Italia
- Francia-Belgio
- Spagna
- Altri Europa: Grecia e Bulgaria

#### Nord America (U.S.A., Porto Rico e Canada)

#### Nord Africa e Medio Oriente (NA. Mo.)

- Egitto
- Marocco
- Altri NA.Mo.: Kuwait e Arabia Saudita

#### Asia

- Thailandia
- India
- Kazakistan

#### Trading cemento & clinker

#### Altre attività

Ai fini comparativi sono stati riclassificati i dati dei settori operativi dei periodi precedenti a partire dal 1° gennaio 2014.



Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>36</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>41</b>
Relazione della società di revisione	67

La seguente tabella riporta i dati di settore per area geografica relativi ai ricavi ed ai risultati del 1° semestre 2015:

	Ricavi	Vendite intra- gruppo	Ricavi in contri- buzione	MOL corrente	MOL	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari diff. cambio e derivati	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Risultato soc. contabilizz. a patrim. netto	Risultato ante imposte	Imposte
(migliaia di euro)											
Italia	284.818	(35.979)	248.839	34.299	37.311	(31)			(158)		
Francia-Belgio	656.213	(1.611)	654.602	80.392	78.390	34.327			(153)		
Spagna	51.507	(21.984)	29.523	828	867	(4.436)			-		
Altri Europa	45.455	(8.300)	37.155	17.725	17.569	13.212			460		
Eliminazioni	(10.963)	10.963	-	4	3	4			-		
<b>Europa</b>	<b>1.027.030</b>	<b>(56.911)</b>	<b>970.119</b>	<b>133.248</b>	<b>134.140</b>	<b>43.076</b>			<b>149</b>		
<b>Nord America</b>	<b>242.519</b>	<b>(159)</b>	<b>242.360</b>	<b>1.941</b>	<b>1.324</b>	<b>(34.937)</b>			<b>(1.660)</b>		
Egitto	298.065	(3.376)	294.689	39.937	39.955	14.507			228		
Marocco	178.886	(4.108)	174.778	73.910	73.914	55.351			5.992		
Altri NA.Mo	42.121	(1)	42.120	2.283	2.289	(1.345)			-		
Eliminazioni	-	-	-	-	-	-			-		
<b>NA.Mo.</b>	<b>519.072</b>	<b>(7.485)</b>	<b>511.587</b>	<b>116.130</b>	<b>116.158</b>	<b>68.513</b>			<b>6.220</b>		
Tailandia	162.945	(5.946)	156.999	38.980	44.323	32.495			-		
India	150.645	(37)	150.608	26.776	26.743	17.531			-		
Kazakistan	22.253	-	22.253	(3.106)	(3.151)	(4.335)			-		
Eliminazioni	-	-	-	-	-	-			-		
<b>Asia</b>	<b>335.843</b>	<b>(5.983)</b>	<b>329.860</b>	<b>62.650</b>	<b>67.915</b>	<b>45.691</b>			<b>-</b>		
<b>Trading cemento &amp; clinker</b>	<b>90.757</b>	<b>(19.069)</b>	<b>71.688</b>	<b>11.703</b>	<b>11.451</b>	<b>8.731</b>			<b>(1.208)</b>		
<b>Altre attività</b>	<b>173.706</b>	<b>(131.833)</b>	<b>41.873</b>	<b>(1.184)</b>	<b>(14.985)</b>	<b>(18.063)</b>			<b>-</b>		
Poste non allocate	-	-	-	-	-	-	(59.256)	-	-	57.282	(53.478)
Eliminazioni	(221.440)	221.440	-	27	26	26			-		
<b>Totale</b>	<b>2.167.487</b>	<b>-</b>	<b>2.167.487</b>	<b>324.515</b>	<b>316.029</b>	<b>113.037</b>	<b>(59.256)</b>	<b>-</b>	<b>3.501</b>	<b>57.282</b>	<b>(53.478)</b>

La seguente tabella riporta i dati di settore per area geografica relativi ai ricavi ed ai risultati del 1° semestre 2014:

	Ricavi	Vendite intra-gruppo	Ricavi in contribuzione	MOL corrente	MOL	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari diff. cambio e derivati	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Risultato soc. contabilizz. a patrim. netto	Risultato ante imposte	Imposte
(migliaia di euro)											
Italia	298.479	(32.774)	265.705	14.605	16.744	(19.559)			(296)		
Francia-Belgio	702.896	(2.569)	700.327	110.483	111.043	64.864			85		
Spagna	53.716	(23.928)	29.788	6.541	6.173	380			-		
Altri Europa	42.717	(5.685)	37.032	8.251	7.506	(4.874)			(1.055)		
Eliminazioni	(10.774)	10.774	-	-	(52)	(51)			-		
<b>Europa</b>	<b>1.087.034</b>	<b>(54.182)</b>	<b>1.032.852</b>	<b>139.880</b>	<b>141.414</b>	<b>40.760</b>			<b>(1.266)</b>		
<b>Nord America</b>	<b>185.055</b>	<b>(140)</b>	<b>184.915</b>	<b>(6.105)</b>	<b>(6.099)</b>	<b>(38.784)</b>			<b>(649)</b>		
Egitto	292.539	(13.385)	279.154	63.610	63.538	39.675			156		
Marocco	160.659	(2.392)	158.267	66.756	66.757	47.883			5.042		
Altri NA.Mo	31.845	-	31.845	1.879	1.975	2			(1)		
Eliminazioni	-	-	-	-	-	-			-		
<b>NA.Mo.</b>	<b>485.043</b>	<b>(15.777)</b>	<b>469.266</b>	<b>132.245</b>	<b>132.270</b>	<b>87.560</b>			<b>5.197</b>		
Tailandia	133.244	(23)	133.221	32.334	32.406	22.596			-		
India	111.042	(2.742)	108.300	6.708	6.697	(1.605)			-		
Kazakistan	15.269	-	15.269	(1.135)	(1.113)	(3.933)			-		
Eliminazioni	-	-	-	-	-	-			-		
<b>Asia</b>	<b>259.555</b>	<b>(2.765)</b>	<b>256.790</b>	<b>37.907</b>	<b>37.990</b>	<b>17.058</b>			<b>-</b>		
<b>Trading cemento &amp; clinker</b>	<b>101.794</b>	<b>(34.814)</b>	<b>66.980</b>	<b>5.486</b>	<b>5.490</b>	<b>4.321</b>			<b>(182)</b>		
<b>Altre attività</b>	<b>163.306</b>	<b>(125.674)</b>	<b>37.632</b>	<b>(2.072)</b>	<b>(2.011)</b>	<b>(5.099)</b>					
Poste non allocate	-	-	-	-	-	-	(75.050)	(26.844)	-	4.374	(83.976)
Eliminazioni	(233.352)	233.352	-	909	(2.744)	(2.648)			-		
<b>Totale</b>	<b>2.048.435</b>	<b>-</b>	<b>2.048.435</b>	<b>308.250</b>	<b>306.310</b>	<b>103.168</b>	<b>(75.050)</b>	<b>(26.844)</b>	<b>3.100</b>	<b>4.374</b>	<b>(83.976)</b>

Di seguito si riportano le informazioni relative ai ricavi e al mol corrente degli "Altri paesi":

(migliaia di euro)	Ricavi		MOL corrente	
	1° semestre 2015	1° semestre 2014	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Grecia	13.313	14.814	(194)	904
Bulgaria	32.142	27.903	17.919	7.347
<b>Altri Europa</b>	<b>45.455</b>	<b>42.717</b>	<b>17.725</b>	<b>8.251</b>
Kuwait	37.546	28.120	1.687	1.553
Arabia Saudita	4.575	3.725	596	326
<b>Altri NA.Mo.</b>	<b>42.121</b>	<b>31.845</b>	<b>2.283</b>	<b>1.879</b>

## 5. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 4.228 milioni di euro (4.174 milioni di euro al 31 dicembre 2014), gli ammortamenti del periodo sono pari a 192,0 milioni di euro (188,8 milioni di euro nel 1° semestre 2014). La revisione dei cespiti industriali e delle relative vite utili, ha determinato minori ammortamenti per 7,2 milioni di euro nel semestre in esame.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>36</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>41</b>
Relazione della società di revisione	67
Prospetti contabili	
Note illustrative	

Le rettifiche di valore nette sulle immobilizzazioni derivanti da impairment sono pari a 1,9 milioni di euro (4,6 milioni di euro nel 1° semestre 2014).

Gli investimenti del periodo, pari a 144,5 milioni di euro (215,1 milioni di euro nel 1° semestre 2014) si sono concentrati prevalentemente in Kazakistan per 24,5 milioni, in Francia-Belgio per 29,5 milioni e in Italia per 23,5 milioni.

Il valore netto contabile al 30 giugno 2015 delle immobilizzazioni impegnate a garanzia di finanziamenti bancari ammonta a 290,9 milioni di euro (224,4 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riporta il valore dei contratti e degli ordini emessi per investimenti al 30 giugno 2015:

(milioni di euro)	30 giugno 2015	meno di 1 anno	da 1 a 5 anni	più di 5 anni
Impegni per acquisti di immobilizzazioni materiali	71,4	71,4	-	-

## 6. Avviamento, Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto e Partecipazioni in altre imprese

### 6.1 Avviamento

#### Verifica del valore dell'avviamento

Al 30 giugno 2015 il Gruppo ha verificato gli indicatori di perdita di valore riferiti all'evoluzione dei flussi di cassa attesi per l'esercizio in corso e dei tassi di attualizzazione WACC.

I flussi di cassa attesi per il 2015 non cambiano le previsioni a lungo termine utilizzate per la predisposizione dei test di impairment al 31 dicembre 2014, come pure i tassi WACC, calcolati secondo la metodologia di Gruppo, non si discostano in modo significativo rispetto a quelli utilizzati nel dicembre 2014.

Il valore netto dell'avviamento allocato alle CGU al 30 giugno 2015 è pari a 1.621,3 milioni di euro (1.584,9 milioni di euro al 31 dicembre 2014), la variazione in aumento è riferita all'effetto cambio per 34,0 milioni di euro ed all'avviamento derivante da consolidamento della società Dragages du Pont de St Leger (inerti Francia) per 2,4 milioni di euro.

### 6.2 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

In questa voce sono riportate le quote di patrimonio netto, compreso l'avviamento, delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

La seguente tabella elenca le principali partecipazioni:

(milioni di euro)	Valore dei titoli		Quota-parte di risultato	
	30 giugno 2015	31 dicembre 2014	1° sem. 2015	1° sem. 2014
<b>Società collegate</b>				
Ciment Québec (Canada)	79,2	84,1	(1,3)	(0,7)
Vassiliko Cement Works (Cipro)	53,0	50,5	0,5	(1,1)
Asment Cement (Marocco)	36,5	39,4	6,0	5,0
Altre società collegate	14,5	14,1	(0,4)	0,1
<b>Totale società collegate</b>	<b>183,2</b>	<b>188,1</b>	<b>4,8</b>	<b>3,3</b>
<b>Joint venture</b>	<b>17,4</b>	<b>19,5</b>	<b>(1,3)</b>	<b>(0,2)</b>
<b>Totale</b>	<b>200,6</b>	<b>207,6</b>	<b>3,5</b>	<b>3,1</b>

### 6.3 Partecipazioni in altre imprese

Al 30 giugno 2015 il valore delle partecipazioni in altre imprese è pari a 71,0 milioni di euro (46,3 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

La partecipazione più rilevante riguarda la società quotata West China Cement, il cui valore di borsa al 30 giugno 2015 è pari a 49,2 milioni di euro (24,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014), l'incremento di 24,3 milioni di euro è stato registrato nell'apposita riserva di patrimonio netto.

## 7. Crediti commerciali

(migliaia di euro)	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Importo lordo	769.453	722.962
Svalutazioni	(88.137)	(87.306)
<b>Importo netto</b>	<b>681.316</b>	<b>635.656</b>

Al 30 giugno 2015 l'ammontare dei crediti commerciali ceduti pro soluto è pari a 234,7 milioni di euro (184,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014), di cui: le società del Gruppo francesi e belga per 203,4 milioni di euro (158,5 milioni di euro al 31 dicembre 2014), le società americane per 35,0 milioni di dollari pari a 31,3 milioni di euro (30,4 milioni di dollari al 31 dicembre 2014 pari a 25,1 milioni di euro).

Per le società del gruppo francesi e belga, il programma di cessione dei crediti in essere al 30 giugno 2015 è riferito ai contratti siglati nel dicembre 2012, esteso poi nel 2013 alle filiali americane. In questi due programmi è previsto che il cedente mantenga la responsabilità di incassare i crediti per conto della società di factoring, mentre i crediti depositati a garanzia, che rimangono iscritti in bilancio al 30 giugno 2015, sono pari a 32,7 milioni di euro, si precisa che questa cessione in garanzia non copre il rischio di credito sui crediti ceduti.

Nel 1° semestre 2015 gli oneri finanziari derivanti dalle suddette operazioni di cessione dei crediti sono stati pari a 2,5 milioni di euro.

## 8. Capitale

Al 30 giugno 2015, il capitale sociale della Capogruppo interamente versato ammonta a 401.715.071,15 euro suddiviso in n° 349.270.680 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
N° azioni ordinarie	349.270.680	349.270.680
<b>Capitale sociale €</b>	<b>401.715.071</b>	<b>401.715.071</b>

## 9. Riserva sovrapprezzo azioni

Al 30 giugno 2015 la riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 711.879 migliaia di euro (712.049 al 31 dicembre 2014) la variazione in diminuzione è riferita ad ulteriori oneri correlati all'aumento di capitale avvenuto nel 2014.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>36</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>41</b>
Relazione della società di revisione	67
Prospetti contabili	
<b>Note illustrative</b>	<b>41</b>

## 10. Riserve

### Riserva per differenze di conversione (attribuibile al Gruppo)

La riserva, utilizzata per registrare le differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle società estere consolidate al 30 giugno 2015, è positiva ed ammonta a 33,9 milioni di euro, di seguito si riportano le principali valute:

(milioni di euro)	30 giugno 2015	31 dicembre 2014	Variazione
Egitto (Lira)	(98,2)	(106,0)	7,8
Stati Uniti e Canada (Dollaro)	75,9	43,6	32,3
Tailandia (Baht)	66,4	53,2	13,2
Marocco (Dirham)	13,1	7,6	5,5
India (Rupia)	(40,6)	(62,1)	21,5
Altri paesi	17,3	3,1	14,2
<b>Totale</b>	<b>33,9</b>	<b>(60,6)</b>	<b>94,5</b>

## 11. Azioni proprie

Al 30 giugno 2015, il valore delle azioni proprie di Italcementi S.p.A., invariato rispetto al 31 dicembre 2014, è pari a 58.690 migliaia di euro ed è iscritto in dare della riserva per azioni proprie.

	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
N° azioni ordinarie	3.861.604	3.861.604
<b>Riserva azioni proprie (migliaia di euro)</b>	<b>58.690</b>	<b>58.690</b>

## 12. Utili a nuovo, dividendi pagati

I dividendi della Capogruppo Italcementi S.p.A. deliberati nel 2015 e 2014 sono così dettagliati:

	2015 (euro per azione)	2014 (euro per azione)	30 giugno 2015 (migliaia di euro)	31 dicembre 2014 (migliaia di euro)
Azioni ordinarie	0,090	0,060	31.087	10.399
Azioni risparmio	-	0,060	-	6.320
<b>Totale dividendi</b>			<b>31.087</b>	<b>16.719</b>

I dividendi pagati nel 2015 sono 31.083 migliaia di euro (16.717 migliaia di euro nel 2014).

## 13. Partecipazioni di terzi

Al 30 giugno 2015 le partecipazioni di terzi ammontano a 784,0 milioni di euro (808,2 milioni di euro al 31 dicembre 2014), la diminuzione del periodo, pari a 24,2 milioni di euro, è riferita principalmente ai dividendi distribuiti per 76,8 milioni di euro e all'utile netto del conto economico complessivo di 53,2 milioni di euro.

## 14. Indebitamento finanziario netto

Nella seguente tabella si riporta il raccordo delle voci che compongono l'indebitamento finanziario netto con le voci di stato patrimoniale:

(migliaia di euro)			
<b>Categoria di attività e passività finanziaria</b>	<b>Voce di stato patrimoniale</b>	<b>30 giugno 2015</b>	<b>31 dicembre 2014</b>
<b>Attività finanziarie a M/L</b>		<b>(29.105)</b>	<b>(99.272)</b>
Titoli, obbligazioni e crediti finanziari	Altre attività non correnti	(6.666)	(6.348)
Strumenti derivati	Altre attività non correnti	(22.439)	(92.924)
<b>Impieghi monetari e finanziari a breve</b>		<b>(772.415)</b>	<b>(610.597)</b>
Disponibilità liquide	Disponibilità liquide	(699.302)	(551.525)
Crediti finanziari correnti	Partecip., obbl. e crediti fin. correnti	(63.725)	(49.110)
Altre attività finanziarie correnti	Altre attività correnti	(1.974)	(2.762)
Strumenti derivati	Altre attività correnti	(7.414)	(7.200)
<b>Totale attività finanziarie</b>		<b>(801.520)</b>	<b>(709.869)</b>
<b>Debiti finanziari a M/L</b>		<b>2.328.737</b>	<b>2.337.156</b>
Debiti finanziari non correnti	Passività finanziarie	2.301.663	2.296.753
Strumenti derivati	Altre passività non correnti	27.074	40.403
<b>Debiti finanziari a breve</b>		<b>710.428</b>	<b>529.412</b>
Debiti vs banche e prestiti a breve	Debiti vs banche e prestiti a breve	367.570	219.825
Debiti finanziari correnti	Passività finanziarie	315.357	285.382
Strumenti derivati	Altre passività correnti	27.501	24.205
<b>Totale debiti finanziari</b>		<b>3.039.165</b>	<b>2.866.568</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>		<b>2.237.645</b>	<b>2.156.699</b>

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2015, calcolato come previsto nella comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (quindi senza includere le attività finanziarie a medio-lungo termine) ammonta a 2.266.750 migliaia di euro (2.255.971 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>36</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>41</b>
Relazione della società di revisione	67
Prospetti contabili	
Note illustrative	

## 14.1 Debiti finanziari

Nella seguente tabella si riportano i debiti finanziari per categoria ripartiti tra parte non corrente e corrente:

(migliaia di euro)	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Prestiti bancari e utilizzi di linee di credito	502.769	464.410
Prestiti obbligazionari	1.778.115	1.808.266
Debiti verso altri finanziatori	20.777	24.075
Debiti derivanti da leasing finanziario	2	2
<b>Debiti finanziari non correnti</b>	<b>2.301.663</b>	<b>2.296.753</b>
Fair value degli strumenti derivati di copertura	27.074	40.403
<b>Totale debiti finanziari a M/L termine</b>	<b>2.328.737</b>	<b>2.337.156</b>
Debiti verso banche	410.172	267.803
Debiti verso altri finanziatori	7.516	5.996
Billets de trésorerie	229.600	144.900
Debiti derivanti da leasing finanziario	123	1.471
Ratei per interessi passivi	35.516	85.037
<b>Debiti finanziari correnti</b>	<b>682.927</b>	<b>505.207</b>
Fair value degli strumenti derivati di copertura	27.501	24.205
<b>Totale debiti finanziari a breve termine</b>	<b>710.428</b>	<b>529.412</b>
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>3.039.165</b>	<b>2.866.568</b>

## 14.2 Finanziamenti garantiti da garanzie reali

I finanziamenti garantiti da garanzie reali al 30 giugno 2015 ammontano a 139,9 milioni di euro (137,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014) di cui 127,4 milioni di euro relativi alle filiali indiane del Gruppo (121,7 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

## 14.3 Finanziamenti bancari e linee di credito

Nel marzo 2015, Zuari Cement Ltd, filiale indiana del Gruppo, ha ottenuto da una primaria banca locale una linea di credito da 1,8 miliardi di rupie indiane a 6 anni, ammortizzabile in 10 rate costanti di pari importo a partire da settembre 2016. Al 30 giugno 2015 la linea di credito risulta utilizzata per 855 milioni di rupie indiane (12 milioni di euro equivalenti).

In data 29 maggio 2015, Italcementi Finance S.A. ha rinnovato il programma annuale di emissione di Billets de Trésorerie lasciando inalterato a 400 milioni di euro l'importo massimo autorizzato. L'ammontare di emissioni in essere al 30 giugno 2015 è pari a 230 milioni di euro (145 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Nel giugno 2015, Italcementi Finance S.A. ha rinnovato due linee di credito bilaterali confermate a 364 giorni con primarie banche internazionali, per un importo aggregato di 100 milioni di euro. La scadenza di una delle due linee da 50 milioni di euro è stata portata a due anni. Entrambe le linee di credito sono interamente utilizzate al 30 giugno 2015.

Nel giugno 2015 è inoltre scaduta una linea di credito a 364 giorni per 30 milioni di euro.



#### 14.4 Ripartizione per valuta dei debiti finanziari non correnti:

(milioni di euro)	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Euro	2.093,4	2.134,4
Dollaro U.S. e canadese	58,1	53,5
Rupia indiana	120,1	103,0
Altre	30,1	5,8
<b>Totale</b>	<b>2.301,7</b>	<b>2.296,8</b>

#### 14.5 Ripartizione per scadenza dei debiti finanziari non correnti:

(milioni di euro)		entro Dic. 2015	entro Dic. 2016	entro Dic. 2017	entro Dic. 2018	entro Dic. 2019	oltre
Totale debiti finanziari al 30 giugno 2015	2.301,7	-	140,4	623,2	554,4	139,6	844,1

#### 14.6 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono:

(migliaia di euro)	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
<b>Depositi bancari e postali a vista e cassa</b>	<b>260.929</b>	<b>198.588</b>
di cui detenuti presso: Italcementi S.p.A.	3.218	3.085
Italcementi Finance SA	13.300	26.082
Ciments Français SA	16.227	5.449
Altre società del Gruppo	228.184	163.972
<b>Fondi comuni d'investimento</b>	<b>161.587</b>	<b>98.577</b>
di cui detenuti presso: Italcementi Finance SA	24	-
Ciments Français SA	-	-
Altre società del Gruppo	161.563	98.577
<b>Depositi a breve termine</b>	<b>276.786</b>	<b>254.360</b>
di cui detenuti presso: Ciments Français SA	12.537	-
Altre società del Gruppo	264.249	254.360
<b>Totale</b>	<b>699.302</b>	<b>551.525</b>

I depositi a breve termine hanno varie scadenze comprese entro tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo, gli interessi maturano ai rispettivi tassi a breve termine.

I regolamenti valutari in vigore in alcuni paesi in cui opera il Gruppo, pongono delle restrizioni alla disponibilità immediata della liquidità per fronteggiare esigenze di tesoreria delle holding europee del Gruppo. L'ammontare al 30 giugno 2015 è pari a 484,2 milioni di euro (415,4 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e riguarda l'Egitto per 142,3 milioni di euro, il Marocco per 167,8 milioni di euro, la Thailandia per 142,7 milioni di euro e l'India per 31,4 milioni di euro; in questi paesi, ad eccezione dell'India, vi è una significativa presenza di interessi di terzi.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	Prospetti contabili	36
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>Note illustrative</b>	<b>41</b>
Relazione della società di revisione		67

Di seguito si riporta la ripartizione delle disponibilità liquide secondo la valuta di impiego:

(migliaia di euro)	<b>30 giugno 2015</b>	<b>31 dicembre 2014</b>
Euro	106.053	76.559
Dollaro U.S. e canadese	79.293	55.486
Dirham marocchino	161.732	101.063
Bath thailandese	143.072	113.629
Lira egiziana	136.937	150.584
Rupia indiana	29.569	22.564
Altre	42.646	31.640
<b>Totale</b>	<b>699.302</b>	<b>551.525</b>

Una porzione significativa delle disponibilità in dollari U.S. è detenuta dalle società egiziane del Gruppo per far fronte ai propri impegni in valuta a fronte di importazioni di beni di consumo e di investimento.

Al 30 giugno 2015, inoltre, un totale di 32 milioni di euro equivalenti di dividendi versati da Suez Cement (Egitto) alle holding europee del Gruppo ed a Ciments du Maroc, sono detenuti dalle stesse in lire egiziane, in attesa di repatriazione.

## 14.7 Valore degli attivi e passivi finanziari e gerarchia del fair value

Le due tabelle sottostanti mostrano per ogni attività e passività finanziaria il valore contabile e il fair value, compreso il relativo livello della gerarchia del fair value. Sono escluse le informazioni sul fair value delle attività e delle passività finanziarie non valutate al fair value, qualora il valore contabile rappresenti una ragionevole approssimazione del fair value:

30 giugno 2015					
(milioni di euro)	Valore contabile	Fair Value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
<b>Attività designate in origine a fair value</b>					
Disponibilità liquide (nota 14.6)	260,9	260,9			
Fondi comuni d'investimento (nota 14.6)	161,6	161,6	161,6	-	-
<b>Attività classificate come detenute a scopi di negoziazione</b>					
Fair value degli strumenti finanziari derivati	29,9	29,9	-	29,9	-
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	17,4	17,4	17,1	-	0,3
<b>Investimenti mantenuti fino a scadenza</b>					
Titoli e obbligazioni	-	-	-	-	-
<b>Finanziamenti e crediti</b>					
Depositi a breve termine (nota 14.6)	276,8	276,8			
Crediti commerciali (nota 7)	681,3	681,3			
Altre attività correnti	5,0	5,0			
Altre attività non correnti escluse concessioni, licenze pagate in anticipo, strumenti finanziari derivati e titoli	123,7	123,7			
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	46,6	46,6			
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>					
Partecipazioni in altre imprese (nota 6.3)	71,0	71,0	49,2	-	21,8
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>					
<b>Passività designate in origine a fair value</b>					
<b>Passività classificate come detenute a scopi di negoziazione</b>					
Fair value degli strumenti finanziari derivati	54,6	54,6	-	54,6	-
<b>Altre passività finanziarie</b>					
Debiti commerciali	609,6	609,6			
Altre passività correnti	153,2	153,2			
Debiti derivanti da leasing finanziario	0,1	0,1			
Debiti finanziari non correnti a tasso variabile	517,2	517,2	-	517,2	-
Debiti finanziari non correnti a tasso fisso	1.784,5	1.833,8	1.833,8		
Altri debiti finanziari a breve	682,8	682,8	-	682,8	-
Impegni di acquisto di quote minoritarie	24,5	24,5	-	-	24,5

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>36</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	41
Relazione della società di revisione	67

31 dicembre 2014					
(milioni di euro)	Valore contabile	Fair Value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
<b>Attività designate in origine a fair value</b>					
Disponibilità liquide (nota 14.6)	198,6	198,6			
Fondi comuni d'investimento (nota 14.6)	98,6	98,6	98,6	-	-
<b>Attività classificate come detenute a scopi di negoziazione</b>					
Fair value degli strumenti finanziari derivati	100,1	100,1	-	100,1	-
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	17,4	17,4	17,4	-	-
<b>Investimenti mantenuti fino a scadenza</b>					
Titoli e obbligazioni	-	-			
<b>Finanziamenti e crediti</b>					
Depositi a breve termine (14.6)	254,5	254,5			
Crediti commerciali (nota 7)	635,7	635,7			
Altre attività correnti	3,9	3,9			
Altre attività non correnti escluse concessioni, licenze pagate in anticipo, strumenti finanziari derivati e titoli	114,2	114,2			
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	31,9	31,9			
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>					
Partecipazioni in altre imprese (nota 6.3)	46,3	46,3	24,8	-	21,4
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>					
<b>Passività designate in origine a fair value</b>					
<b>Passività classificate come detenute a scopi di negoziazione</b>					
Fair value degli strumenti finanziari derivati	64,6	64,6	-	64,6	-
<b>Altre passività finanziarie</b>					
Debiti commerciali	577,0	577,0			
Altre passività correnti	138,3	138,3			
Debiti derivanti da leasing finanziario	1,5	1,5			
Debiti finanziari non correnti a tasso variabile	458,5	458,5	-	458,5	-
Debiti finanziari non correnti a tasso fisso	1.838,3	1.909,3	1.909,3	-	-
Altri debiti finanziari a breve	503,7	503,7	-	503,7	-
Impegni di acquisto di quote minoritarie	23,3	23,3	-	-	23,3

I crediti e i debiti commerciali sono a breve termine e il loro valore contabile rappresenta con ragionevole approssimazione il fair value.

Gli strumenti derivati sono contabilizzati e valutati in base al loro fair value. Il fair value dei contratti di tasso d'interesse è determinato in base ai flussi attualizzati, utilizzando la curva zero coupon.

Il fair value dei contratti per l'acquisto di valuta a termine è calcolato con riferimento ai tassi di cambio attuali di contratti che presentano simili condizioni di scadenza.

Il fair value dei debiti e dei crediti in valuta è valutato al cambio di chiusura. Il fair value dei debiti e dei crediti a tasso fisso è determinato da un tasso fisso al netto dei costi di transazione direttamente imputabili all'attivo e al passivo finanziario.

Il Gruppo per determinare e documentare il fair value degli strumenti finanziari, utilizza la seguente gerarchia basata su differenti tecniche di valutazione:

- livello 1: strumenti finanziari con prezzi quotati in un mercato attivo;
- livello 2: prezzi quotati su mercati attivi per strumenti finanziari simili, o fair value determinato tramite altre tecniche di valutazione per le quali tutti gli input significativi sono basati su dati di mercato osservabili;
- livello 3: fair value determinato tramite tecniche di valutazione per le quali nessun input significativo è basato su dati di mercato osservabili.

Nel Gruppo non sono state effettuate, né nel semestre in corso né in quello precedente, riclassifiche di portafoglio delle attività finanziarie da categorie valutate a fair value verso categorie valutate al costo ammortizzato.

Riconciliazione del fair value degli strumenti finanziari classificati nel Livello 3:

	Partecipazioni in altre imprese	Impegni di acquisto di quote minoritarie
(milioni di euro)		
<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>21,4</b>	<b>23,3</b>
Acquisti (cessioni) nette	1,4	0,3
Utile (perdita) contabilizzato nel conto economico	-	-
Utile (perdita) contabilizzato nelle altre componenti di conto economico complessivo	-	-
Differenze di conversione e altre variazioni	(1,0)	0,9
<b>Al 30 giugno 2015</b>	<b>21,8</b>	<b>24,5</b>

Nel semestre non vi sono stati trasferimenti al e dal Livello 3.

#### 14.7.1 Fair value degli strumenti finanziari derivati

Di seguito si riporta il fair value degli strumenti finanziari iscritti in bilancio dettagliati per tipologia di coperture:

(migliaia di euro)	30 giugno 2015		31 dicembre 2014	
	Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
<b>Derivati - tassi di interesse</b>	<b>1.141</b>	<b>5.698</b>	<b>2.850</b>	<b>6.958</b>
Copertura flussi di cassa futuri	37	-	-	-
Trading	1.104	5.698	2.850	6.958
<b>Derivati - cambi</b>	<b>6.273</b>	<b>21.803</b>	<b>4.350</b>	<b>17.247</b>
Copertura flussi di cassa futuri	3.258	467	4.245	110
Copertura fair value	2.666	20.858	103	16.549
Trading	349	478	2	588
<b>Totale a breve termine</b>	<b>7.414</b>	<b>27.501</b>	<b>7.200</b>	<b>24.205</b>
<b>Derivati - tassi di interesse</b>	<b>22.408</b>	<b>27.034</b>	<b>92.924</b>	<b>40.387</b>
Copertura flussi di cassa futuri	-	20.317	-	25.567
Copertura fair value	22.408	6.717	92.924	14.820
<b>Derivati - cambi</b>	<b>31</b>	<b>40</b>	<b>-</b>	<b>16</b>
Copertura flussi di cassa futuri	31	40	-	-
Copertura fair value	-	-	-	16
<b>Totale a medio lungo termine</b>	<b>22.439</b>	<b>27.074</b>	<b>92.924</b>	<b>40.403</b>
<b>Totale</b>	<b>29.853</b>	<b>54.575</b>	<b>100.124</b>	<b>64.608</b>

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>36</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>41</b>
Relazione della società di revisione	67
Prospetti contabili	
Note illustrative	

## 14.8 Covenants

Oltre alle clausole abituali, alcuni contratti di finanziamento concessi alle società del Gruppo comprendono clausole particolari c.d. “covenants”, che stabiliscono il rispetto di alcuni indici finanziari, determinati principalmente alla data di chiusura dell’esercizio.

L’indice finanziario compreso nei covenants sulle principali linee di credito a medio termine di Gruppo disponibili a Italcementi S.p.A. ed a Italcementi Finance S.A., è il “leverage” (rapporto tra Indebitamento finanziario netto e Margine operativo lordo corrente consolidati, su base 12 mesi rolling), con un limite pari a un massimo di 3.75x.

Per le linee di credito bilaterali o sindacate e i finanziamenti, il mancato rispetto di tali clausole comporta l’estinzione dell’operazione con conseguente rimborso anticipato, tuttavia, tali clausole prevedono altresì un periodo di stand-by prima dell’effettivo esercizio. Le linee di credito e i contratti di finanziamento sottoscritti non contengono clausole che possano dare luogo a rimborsi in caso di ribasso del rating (Rating triggers). Taluni finanziamenti prevedono l’assunzione di impegni quali “negative pledge” verso la controparte, che risultano tuttavia circoscritti a determinate fattispecie che non compromettono sostanzialmente la capacità del Gruppo di finanziare o rifinanziare le proprie operazioni.

Alcune operazioni di finanziamento concluse da società operative del Gruppo in paesi emergenti, contengono altresì “covenants” finanziari basati, in alcuni casi, su parametri di performance delle società stesse, in altri sugli indici finanziari consolidati di Gruppo in linea con quelli utilizzati per le linee concesse alle holdings.

Le linee di credito e i finanziamenti sottoposti a “covenants” costituiscono al 30 giugno 2015, 535 milioni di euro del totale dei debiti finanziari lordi del Gruppo (2.985 milioni di euro al 30 giugno 2015, espressi al loro valore nominale, con l’esclusione degli impatti del fair value degli strumenti derivati) e 988 milioni di euro del totale delle linee di credito non utilizzate e immediatamente disponibili (1.163 milioni di euro al 30 giugno 2015).

Al 30 giugno 2015, il Gruppo rispetta tutti i propri impegni contrattuali, i ratio finanziari legati ai “covenants” risultano essere sotto i limiti contrattuali previsti nei rispettivi finanziamenti.

## 15. Fondi

I fondi, sia correnti che non correnti, comprendono principalmente gli obblighi relativi ai ripristini ambientali cave, gli accantonamenti per riorganizzazioni di attività industriali e gli accantonamenti per contenziosi di natura fiscale e legale.

Nel corso del 1° semestre 2015 si segnala la variazione in diminuzione del fondo antitrust di Calcestruzzi S.p.A., a seguito della decisione assunta il 25 marzo 2015 dal TAR del Lazio che ha rideterminato e ridotto la sanzione inflitta nel 2004 dall’AGCM; l’eccedenza del fondo, pari a 2,8 milioni di euro, è stata iscritta nelle poste non ricorrenti del conto economico.

### Passività potenziali

Di seguito sono elencate le principali passività potenziali inerenti a vertenze e procedure in corso al 30 giugno 2015, che non hanno dato luogo ad accantonamenti in bilancio.

Relativamente alle vertenze in corso, illustrate nella Relazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 e nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 cui si rimanda, si sono registrate alcune novità che hanno riguardato i contenziosi fiscali che interessano Zuari Cement Limited (India). Nel semestre in esame non si sono registrate altre vertenze di rilievo.

## India

In merito al procedimento tributario conseguente ad un accertamento relativo all'esercizio aprile 2007- marzo 2008, la controversia è stata definitivamente rigettata dalla Suprema Corte con sentenza del 27 settembre 2013. L'Autorità fiscale indiana non ha proceduto a riaprire l'accertamento entro il termine del 31 marzo 2015 e pertanto il periodo d'imposta si è chiuso definitivamente.

Sulla controversia relativa all'esercizio aprile 2008 — marzo 2009, la Corte d'Appello competente ha deciso in favore di Zuari Cement Limited, annullando per la quasi totalità (e nel suo complesso relativamente alle tematiche di transfer pricing) gli esiti dell'accertamento.

Quanto alla controversia relativa all'esercizio aprile 2009 – marzo 2010, l'Autorità fiscale indiana ha quantificato nell'equivalente di circa 6,4 milioni di euro il valore per maggiori imposte, sanzioni e interessi asseritamente dovuto.

Altro accertamento, sempre in materia di transfer pricing come i precedenti, per circa 8 milioni di euro di maggiori imposte, è stato contestato nel 2015, relativamente all'esercizio aprile 2010 – marzo 2011. Allo stato, sono state presentate contro-osservazioni ad un organismo per la risoluzione delle controversie interno all'Amministrazione finanziaria indiana.

Il Gruppo non è a conoscenza di altre vertenze, controversie legali o altri fatti eccezionali che possano avere un significativo impatto sulla situazione finanziaria, sul risultato e sull'attività del Gruppo.

## 16. Costi per materie prime e accessori

I costi per materie prime e accessori pari a 879.712 migliaia di euro sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Acquisti materie prime e semilavorati	243.894	244.281	(387)
Acquisti di combustibili	266.837	227.077	39.760
Acquisti imballaggi, materiali e macchinario	142.038	121.595	20.443
Acquisti prodotti finiti e merci	55.027	58.657	(3.630)
Energia elettrica e acqua	177.603	154.121	23.482
Variazione rimanenze materie prime, consumo e altre	(5.687)	(747)	(4.940)
<b>Totale</b>	<b>879.712</b>	<b>804.984</b>	<b>74.728</b>

## 17. Costi per servizi

I servizi pari a 553.727 migliaia di euro, si riferiscono a:

(migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Prestazioni di imprese e manutenzioni	186.966	167.365	19.601
Trasporti	242.464	231.290	11.174
Legali e consulenze	21.808	18.763	3.045
Affitti	40.803	37.127	3.676
Assicurazioni	16.843	17.342	(499)
Altre spese varie	44.843	45.076	(233)
<b>Totale</b>	<b>553.727</b>	<b>516.963</b>	<b>36.764</b>



Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>36</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>41</b>
Relazione della società di revisione	67
Prospetti contabili	36
Note illustrative	41

## 18. Costi per il personale

Il costo complessivo del personale è pari a 446.193 migliaia di euro e risulta così ripartito:

(migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Salari, stipendi	306.933	284.888	22.045
Oneri sociali e accantonamenti a fondi previdenziali	89.691	89.829	(138)
Altri costi	49.569	48.235	1.334
<b>Totale</b>	<b>446.193</b>	<b>422.952</b>	<b>23.241</b>

Numero dei dipendenti:

(unità)	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Numero dipendenti alla fine del periodo	17.761	18.434
Numero medio dipendenti	17.767	18.469

## 19. Oneri e proventi operativi diversi

I proventi operativi diversi al netto degli oneri sono pari a 16.939 migliaia di euro e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Altre imposte	(36.088)	(34.618)	(1.470)
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	(7.247)	(5.694)	(1.553)
Accantonamento ai fondi ripristini ambientali, cave e diversi	(14.907)	(20.171)	5.264
Proventi diversi	75.181	45.921	29.260
<b>Totale</b>	<b>16.939</b>	<b>(14.562)</b>	<b>31.501</b>

L'incremento dei "Proventi diversi" è riferito principalmente alle plusvalenze nette derivanti dalla negoziazione dei diritti di emissione CO<sub>2</sub> per 50,0 milioni di euro (11,4 milioni di euro nel 1° semestre 2014); nei proventi sono inoltre compresi i proventi inerenti l'assegnazione di certificati bianchi per 3,0 milioni di euro (7,2 milioni di euro nel 1° semestre 2014) e i certificati verdi attribuiti ad Italgen S.p.A. per 4,6 milioni di euro (4,0 milioni di euro nel 1° semestre 2014).

## 20. Proventi e oneri non ricorrenti

(migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	6.459	1.380
Costi non ricorrenti per riorganizzazioni	(14.720)	(1.515)
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(225)	(1.805)
<b>Totale proventi e oneri non ricorrenti</b>	<b>(8.486)</b>	<b>(1.940)</b>

Nel 1° semestre 2015 le plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni comprendono la plusvalenza di 5,3 milioni di euro per la vendita di un terreno in Thailandia.

I costi netti non ricorrenti per riorganizzazioni si riferiscono principalmente alla Francia per 16,7 milioni di euro, in questa voce è compreso anche il rilascio parziale del fondo antitrust di Calcestruzzi S.p.A. per 2,8 milioni di euro.

## 21. Proventi e oneri finanziari, differenze cambio e derivati netti

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi e delle differenze cambio e derivati netti, sono pari a 59.256 migliaia di euro (75.050 migliaia di euro nel 1° semestre 2014) e sono così composti:

(migliaia di euro)	1° semestre 2015		1° semestre 2014	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Interessi attivi	14.130		9.935	
Interessi passivi		(63.750)		(59.615)
Dividendi netti e altri proventi da partecipazioni	716		1.138	
Altri proventi finanziari	973		1.190	
Oneri finanziari capitalizzati		2.291		2.302
Altri oneri finanziari		(20.339)		(21.084)
<b>Totale proventi e (oneri) finanziari</b>	<b>15.819</b>	<b>(81.798)</b>	<b>12.263</b>	<b>(78.397)</b>
Utili (perdite) da strumenti derivati su rischio tassi di interesse		(769)		(4.887)
Utili (perdite) da strumenti derivati su rischio cambi		(1.168)		(9.676)
Differenze cambio nette	8.660		5.647	
<b>Differenze cambio e derivati netti</b>	<b>6.723</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(8.916)</b>
<b>Totale proventi e (oneri) finanziari, diff. cambio e derivati netti</b>		<b>(59.256)</b>		<b>(75.050)</b>

Negli "Altri oneri finanziari" sono compresi gli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti dei dipendenti per 3,0 milioni di euro (3,6 milioni di euro nel 1° semestre 2014).

## 22. Imposte

Le imposte a carico del periodo, pari a 53.478 migliaia di euro, sono così ripartite:

(migliaia di euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Variazione
Imposte correnti	55.648	73.575	(17.927)
Imposte differite	(2.077)	9.433	(11.510)
Imposte esercizi precedenti e sopravvenienze fiscali nette	(93)	968	(1.061)
<b>Totale</b>	<b>53.478</b>	<b>83.976</b>	<b>(30.498)</b>

## 23. Altre componenti di conto economico che possono essere riclassificate successivamente nel conto economico

(migliaia di euro)	Valore lordo	Imposte	Valore netto
<b>31 dicembre 2014</b>	<b>(123.546)</b>	<b>2.183</b>	<b>(121.363)</b>
Aggiustamenti al valore di fair value su:			
Attività finanziarie disponibili per la vendita	24.309	-	24.309
Strumenti finanziari derivati	3.807	130	3.937
Differenze di conversione	111.326	-	111.326
<b>30 giugno 2015</b>	<b>15.896</b>	<b>2.313</b>	<b>18.209</b>

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>36</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	41
Relazione della società di revisione	67

## 24. Utile per azione

L'utile per azione è calcolato sulla base del risultato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo.

Di seguito si riporta il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile:

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
	<b>Azioni ordinarie</b>	<b>Azioni ordinarie</b>
(n° azioni in migliaia)		
Numero medio ponderato delle azioni al 30 giugno	345.409	310.248
(migliaia di euro)		
Utile netto attribuibile	(32.561)	(113.311)
(euro)		
<b>Utile per azione base</b>	<b>-0,094</b>	<b>-0,365</b>

### 24.1 Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è calcolato con le stesse modalità espresse per l'utile per azione base, tenuto conto degli effetti diluitivi derivanti dalle opzioni di sottoscrizione; per il 1° semestre 2015 tali effetti sono pari a zero. L'utile per azione diluito risulta pertanto identico all'utile per azione base di -0,094 euro.

## 25. Rapporti con parti correlate

I dati relativi ai rapporti con parti correlate sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

30 giugno 2015					
(migliaia di euro)	<b>Ricavi (acquisti) beni e servizi</b>	<b>Altri proventi (oneri)</b>	<b>Interessi attivi (passivi)</b>	<b>Crediti (debiti) comm.li e altri</b>	<b>Crediti (debiti) finanziari</b>
Impresa controllante	77	-	-	1.349	65
	(2.188)	-	-	(4.842)	-
Imprese sottoposte al comune controllo (*)	161	-	-	33	-
	(126)	-	-	(47)	-
Imprese collegate	13.246	-	58	5.888	44.267
	(5.951)	-	-	(3.137)	(205)
Imprese controllate di soc. collegate e joint venture	24	-	-	7	-
	(1.069)	(59)	-	(209)	-
Altre parti correlate	1.188	217	2	232	-
	(12.331)	(300)	(4)	(7.670)	-
<b>Totale</b>	<b>14.696</b>	<b>217</b>	<b>60</b>	<b>7.509</b>	<b>44.332</b>
	<b>(21.665)</b>	<b>(359)</b>	<b>(4)</b>	<b>(15.905)</b>	<b>(205)</b>
Incidenza % sulle voci di bilancio	0,7%	1,0%	0,4%	0,7%	5,8%
	1,2%	-2,1%	0,0%	1,2%	0,0%

(\*) società controllate da Italmobiliare S.p.A.

**30 giugno 2014**

(migliaia di euro)	<b>Ricavi (acquisti) beni e servizi</b>	<b>Altri proventi (oneri)</b>	<b>Interessi attivi (passivi)</b>	<b>Crediti (debiti) comm.li e altri</b>	<b>Crediti (debiti) finanziari</b>
Impresa controllante	151	-	-	32.278	54
	(2.156)	-	-	(5.150)	-
Imprese sottoposte al comune controllo (*)	-	-	-	168	-
	(205)	-	-	(25)	-
Imprese collegate	27.160	-	70	10.175	25.419
	(13.607)	-	(19)	(4.760)	(390)
Imprese controllate di soc. collegate e joint venture	1.263	-	-	552	-
	(1.993)	-	-	(139)	-
Altre parti correlate	1.395	128	-	129	-
	(15.798)	(600)	-	(7.263)	-
<b>Totale</b>	<b>29.969</b>	<b>128</b>	<b>70</b>	<b>43.302</b>	<b>25.473</b>
	<b>(33.759)</b>	<b>(600)</b>	<b>(19)</b>	<b>(17.337)</b>	<b>(390)</b>
Incidenza % sulle voci di bilancio	1,5%	0,7%	0,6%	3,7%	2,4%
	1,9%	3,3%	0,0%	1,4%	0,0%

(\*) società controllate da Italmobiliare S.p.A.

I dividendi erogati ad Italmobiliare S.p.A. dal gruppo Italcementi nel 1° semestre 2015 sono pari a 14.145 migliaia di euro (8.061 migliaia di euro nel 1° semestre 2014).

I ricavi e gli acquisti di beni e servizi nei confronti di imprese collegate riguardano principalmente le transazioni con le società consolidate proporzionalmente tra cui le più significative Société des Carrieres du Tournaisis, Atlantica de Graneles e con le società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, tra cui il gruppo Ciments Quebec Inc. e Les Calcaires Girondins S.a.s.

Per il dettaglio delle transazioni con le altre parti correlate si rimanda alla sezione “Rapporti con altre parti correlate” delle Osservazioni sull’andamento gestionale.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
<b>Bilancio consolidato semestrale abbreviato</b>	<b>36</b>
Attestazione ex art. 154-bis comma 5 TUF	<b>41</b>
Relazione della società di revisione	67
Prospetti contabili	
Note illustrative	

## 26. Operazioni non ricorrenti

Di seguito si riepiloga il dettaglio e l'incidenza delle operazioni non ricorrenti più significative sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

(migliaia di euro)	1° semestre 2015					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
<b>Valori di bilancio</b>	<b>3.926.221</b>		<b>3.804</b>		<b>2.237.645</b>	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	6.459	0,2%	6.459	169,8%	8.272	0,4%
Costi non ricorrenti per riorganizzazioni	(14.720)	0,4%	(14.720)	387,0%	-	0,0%
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(225)	0,0%	(225)	5,9%	-	0,0%
<b>Totale</b>	<b>(8.486)</b>	<b>0,2%</b>	<b>(8.486)</b>	<b>223,1%</b>	<b>8.272</b>	<b>0,4%</b>
<b>Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti</b>	<b>3.934.707</b>		<b>12.290</b>		<b>2.245.917</b>	

(migliaia di euro)	1° semestre 2014					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
<b>Valori di bilancio</b>	<b>3.854.239</b>		<b>(79.602)</b>		<b>1.851.739</b>	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	1.380	0,0%	1.380	1,7%	4.388	0,2%
Costi non ricorrenti per riorganizzazioni	(1.515)	0,0%	(1.515)	1,9%	-	0,0%
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(1.805)	0,0%	(1.805)	2,3%	-	0,0%
<b>Totale</b>	<b>(1.940)</b>	<b>0,1%</b>	<b>(1.940)</b>	<b>2,4%</b>	<b>4.388</b>	<b>0,2%</b>
<b>Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti</b>	<b>3.856.179</b>		<b>(77.662)</b>		<b>1.856.127</b>	

## 27. Eventi successivi alla data di chiusura del periodo

Successivamente alla chiusura del periodo, non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2015.

Il 21 luglio 2015 il Gruppo, attraverso la controllata Nord Americana Essroc, ha perfezionato l'accordo firmato in aprile con Holcim per l'acquisto di un centro di macinazione della loppa d'altoforno a Camden (New Jersey) e di un terminal di cemento a Everett (Massachusetts).

Il Consiglio di Amministrazione è stato informato dei dettagli relativi all'accordo fra Italmobiliare e HeidelbergCement relativi alla partecipazione in Italcementi, rimandando ad una prossima riunione la valutazione dell'accordo e l'assunzione delle conseguenti iniziative.

Bergamo, 29 luglio 2015

per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
Giampiero Pesenti



**Attestazione ex art. 154-bis, comma 5 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza) relativa al bilancio consolidato semestrale abbreviato (ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)**

1. I sottoscritti Carlo Pesenti, Consigliere delegato e Carlo Bianchini, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italcementi S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, anche tenuto conto degli avvenimenti nel corso del semestre, e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del periodo dal 1° gennaio 2015 al 30 giugno 2015.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è basata su un modello definito da Italcementi in coerenza con il CoSO framework (documentato nel *CoSO Report*) e tiene anche conto del documento "*Internal Control over Financial Reporting – Guidance for Smaller Public Companies*", entrambi elaborati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresentano un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile degli eventi significativi che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e della loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

29 Luglio 2015

Consigliere delegato  
Carlo Pesenti

Dirigente preposto  
Carlo Bianchini





**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Camozzi, 5  
24121 BERGAMO BG

Telefono +39 035 240218  
Telefax +39 035 240220  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
Italcementi S.p.A.

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo Italcementi al 30 giugno 2015. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Italcementi al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bergamo, 4 agosto 2015

KPMG S.p.A.

Stefano Mazzocchi  
Socio









Agosto 2015  
Realizzato da LSVmultimedia  
Olginate - Lecco  
Credits: foto di Mario and Pietro Carrieri per Italcementi

# Bellezza.



Ogni creazione è il frutto della mediazione tra la libertà di un'idea e il vincolo della materia. Ma ci sono materiali che creano da sé le proprie forme. Come il cemento biodinamico di Italcementi che ha dato vita a **Palazzo Italia a Expo 2015**. Una struttura che evoca una foresta, composta da elementi dalle forme così complesse che solo la straordinaria plasticità di **i.active BIODYNAMIC** ne ha reso possibile la realizzazione. Quello che Pier Luigi Nervi definiva **"Il più bel materiale che l'umanità abbia mai inventato"** ha dimostrato che esiste un'estetica della materia, se chi la progetta e la produce accetta la sfida costante della ricerca e dell'innovazione.



ITALIA  
EXPO MILANO 2015



Italcementi  
Italcementi Group

[www.i-nova.net](http://www.i-nova.net)



**italcementi S.p.A.**

Via G. Camozzi, 124  
24121 Bergamo - Italia  
Tel: +39 035 396111  
Fax: +39 035 244905  
[www.italcementigroup.com](http://www.italcementigroup.com)